

LAUREE SPECIALISTICHE

INSEGNAMENTI ATTIVATI PER L'A.A. 2009/10

LAUREE SPECIALISTICHE.....	1
INSEGNAMENTI ATTIVATI PER L' A.A. 2009/10.....	1
Archeologia delle province romane.....	5
Archeologia delle province romane.....	5
Archeologia medievale (Mod.A).....	5
Bibliografia. sistemi di recupero dell'informazione.....	6
Biblioteca digitale.....	6
Biblioteca digitale.....	7
Civiltà e religione nel mondo greco	7
Comunicazione giornalistica e pubblicitaria	7
Didattica del latino	7
Didattica dell'italiano	8
Didattica dell'italiano	8
Didattica della storia contemporanea	8
Diritto Costituzionale del Lavoro	8
Diritto penale minorile	9
Discipline classiche (esame integrato)	9
Drammaturgia musicale.....	10
Economia della formazione e delle risorse umane	10
Economia politica.....	10
Educazione ambientale.....	11
Elementi di analisi musicale.....	11
Ermeneutica Filosofica.....	12
Estetica	12
Etruscologia e archeologia italica.....	13
Filologia e critica del testo musicale	13
Filologia latina.....	14
Filologia e grammatica latina	14
Filologia latina.....	14
Filologia germanica.....	14
Filologia greca.....	15
Filologia italiana.....	15
Filologia romanza.....	15
Filologia romanza.....	15
Filologia slava	16
Filosofia del linguaggio.....	16
Filosofia della cultura.....	17
Filosofia della Religione.....	17
Filosofia della scienza	17
Filosofia della scienza	18
Filosofia della storia	18
Filosofia Morale	18
Filosofia teoretica	19
Gestione dei gruppi educativi.....	19
Grafica editoriale e pubblicitaria	19
Grammatica latina	20
Informatica applicata al giornalismo	20

Istituzioni di lingua e letteratura latina	21
Lessicologia e semantica	21
Letteratura francese I.....	21
Letteratura generale.....	22
Letteratura greca (LM/SP) LM15/LM2.....	22
Letteratura greca.....	22
Letteratura inglese I.....	22
Letteratura italiana.....	23
Letteratura italiana.....	23
Letteratura italiana contemporanea	23
Letteratura italiana contemporanea	24
Letteratura italiana contemporanea e sistema editoriale.....	24
Letteratura latina.....	24
Letteratura latina.....	25
Letteratura latina.....	25
Letteratura latina umanistica	25
Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza	26
Letteratura portoghese I.....	26
Letteratura portoghese e brasiliana.....	26
Letteratura provenzale.....	26
Letteratura russa I.....	27
Letteratura russa	27
Letteratura spagnola I.....	27
Letteratura tedesca I	27
Letterature anglo-americana	28
Letterature anglofone	28
Letterature comparate.....	28
Lingua e letteratura latina (esame integrato).....	29
Lingua e traduzione – lingua francese I.....	29
Lingua e traduzione – lingua inglese I.....	30
Lingua e traduzione - lingua spagnola I	30
Lingua italiana scritta	31
Linguaggio del Giornalismo.....	31
Lingue e Letterature Ispanoamericane	32
Linguistica generale (modulo C).....	32
Logica.....	32
Logica.....	33
Logica Matematica	33
Medicina legale e tutela della salute dei minori	33
Metodologia della ricerca archeologica.....	34
Metodologia della ricerca musicale.....	34
Paleografia latina.....	34
Papirologia	35
Progettazione e valutazione dei percorsi formativi.....	36
Saggistica italiana.....	36
Scienze dell'antichità e informatica	36
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	37
Sociologia dei processi culturali e comunicativi (Mod. A)	37

Sociologia dei processi culturali e comunicativi (Mod. B)	38
Sociologia Generale	38
Stilistica latina	38
Storia contemporanea	39
Storia contemporanea	39
Storia dell'Europa contemporanea	39
Storia dell'Europa moderna.....	39
Storia del teatro contemporaneo	40
Storia dell'architettura medievale.....	40
Storia dell'arte rinascimentale	40
Storia della filosofia antica.....	41
Storia della filosofia moderna	42
Storia della filosofia politica	42
Storia della lingua latina.....	43
Storia della logica.....	43
Storia della musica medievale e rinascimentale (Mod.B)	43
Storia della musica moderna e contemporanea	44
Storia della pedagogia	44
Storia della produzione musicale.....	44
Storia della regia teatrale	44
Storia della retorica antica	45
Storia della stampa e dell'editoria	45
Storia della stampa e dell'editoria	45
Storia delle dottrine politiche	46
Storia delle dottrine politiche	46
Storia e sistemi della comunicazione sociale.....	46
Storia e sistemi della comunicazione sociale.....	46
Storia e teorie delle esposizioni e degli allestimenti.....	47
Storia greca.....	47
Storia medievale	47
Storia medievale	48
Storia medievale	48
Storia moderna	48
Storia moderna	48
Storia moderna	48
Storia moderna	48
Storia moderna	49
Storia moderna	49
Storia romana	49
Storia romana	50
Teorie del linguaggio e della mente	51
Teorie del linguaggio e della mente	51
Teoria ed epistemologia pedagogica	52
Topografia dell'Italia antica	52
Teoria e tecnica dei nuovi media.....	52
Urbanistica del mondo classico	52

Archeologia delle province romane

Prof. Sara Santoro
Dipartimento di Storia
II semestre

Titolo del corso: Romanizzazione, acculturazione, creolizzazione: il caso della Gallia Cisalpina

Dopo una breve introduzione sul concetto di arte provinciale romana e sulle recentissime formule critiche, il corso affronterà il tema dei processi culturali che portarono le popolazioni indigene cisalpine ad essere parte integrante e ceto dirigente dell'impero romano. Saranno esaminati criticamente gli aspetti insediativi, le forme e i tempi dell'urbanizzazione, gli aspetti economico-produttivi, le modalità di acquisizione degli stili di vita del linguaggio artistico romano.

Il corso consiste in 40 ore di lezioni frontali, conferenze e seminari di approfondimento
A completamento del corso, si visiteranno musei e siti archeologici dell'Italia settentrionale.

L'esame consisterà nella discussione orale di una ricerca individuale, illustrata da supporti multimediali approntati dal candidato, su di un caso di studio relativo al tema del corso. Lo scopo della prova, oltre alla verifica delle conoscenze della materia e dei suoi strumenti d'indagine, è quello di abituare all'utilizzazione appropriata dei supporti didattici e comunicativi multimediali ormai d'uso comune.

Archeologia delle province romane

Prof. Sara Santoro
Dipartimento di Storia
II semestre

Avvalenza per LM89/LM65

Archeologia medievale (Mod.A)

Prof. Mauro Librenti
Dipartimento di Storia
II semestre

Titolo: *Introduzione all'Archeologia medievale*

Obiettivi

Il corso è incentrato sulla conoscenza della storia della disciplina e dell'evoluzione della ricerca nell'ambito dell'archeologia medievale italiana, oltre che sull'esame delle specifiche metodologie di lavoro. Verrà tratto un bilancio sintetico circa i risultati delle principali tematiche di ricerca sulle quali ha lavorato la disciplina, in particolare sullo stato delle conoscenze in relazione alla cultura materiale, alle dinamiche e alle caratteristiche degli insediamenti urbani e rurali, all'edilizia civile e religiosa.

Ad integrazione dell'attività formativa vi è la possibilità di partecipare a lavori di scavo e ricognizione durante i mesi estivi.

Bibliografia. sistemi di recupero dell'informazione

Prof. Elisa Grignani

Dipartimento dei beni culturali e dello spettacolo

I semestre

Titolo del corso: Sistemi di recupero dell'informazione

Struttura dei sistemi di recupero dell'informazione (IR). Bibliografie e cataloghi come sistemi IR. Sono previste varie esercitazioni.

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

L'insegnamento di *Bibliografia. Sistemi di recupero dell'informazione* (Prof. E. Grignani) è parte integrante dell'esame di *Biblioteconomia*. L'esame può essere sostenuto solo nell'ambito della laurea specialistica.

Il superamento dell'esame comporta il conseguimento di 6 cfu da abbinare a un esame a scelta fra *Storia della stampa e dell'editoria* (Prof. A. Ganda) 6 cfu , oppure, *Biblioteca digitale* (Prof. A.M. Tammaro) 6 cfu.

La media di quanto conseguito in uno di questi due ultimi esami e in *Bibliografia. Sistemi di recupero dell'informazione* comporterà un'unica registrazione di 12 cfu per l'esame integrato di *Biblioteconomia*.

Biblioteca digitale

Prof. Anna Maria Tammaro

Dipartimento di Beni Culturali e dello Spettacolo

I semestre

Titolo del corso: Biblioteca digitale e Scienze umane.

Lo scopo del corso è quello di introdurre la biblioteca digitale, analizzando i criteri di sviluppo della collezione, i modelli organizzativi, le modalità di accesso e l'impatto nella ricerca dell'informazione per le Scienze umane.

Il corso sarà affiancato da seminari sui metodi della ricerca.

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

L'esame può essere sostenuto solo nell'ambito della laurea specialistica.

L'insegnamento di Biblioteca digitale è parte integrante dell'esame di Biblioteconomia. Il superamento dell'esame comporta il conseguimento di 6 cfu da abbinare a un esame a scelta fra *Storia della stampa e dell'editoria* (Prof. A. Ganda) 6 cfu

Oppure:

Biblioteca digitale (Prof. A.M. Tammaro) 6 cfu.

La media di quanto conseguito in uno di questi due ultimi esami e in *Bibliografia. Sistemi di recupero dell'informazione* comporterà un'unica registrazione di 12 cfu per l'esame integrato di **BIBLIOTECONOMIA**.

Biblioteca digitale

Prof. Anna Maria Tammaro
Dipartimento di Beni Culturali e dello Spettacolo
I semestre

Avvalenza per la LM 14 e LM 45

Civiltà e religione nel mondo greco

Prof. Gualtiero Rota
Dipartimento di Filologia classica e medievale
II semestre

Titolo del corso: *Il sincretismo religioso nella tarda grecità.*

Il corso specialistico si articola in un unico modulo (6 crediti) che tratterà degli elementi sincretistici attestati in particolare in forme culturali della tarda grecità (dalla reinterpretazione di forme rituali acquatiche operata dal battesimo cristiano e gnostico alla rivisitazione di pratiche misteriche). La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Comunicazione giornalistica e pubblicitaria

Prof. Giorgio Triani
Dipartimento di Italianistica
II semestre

Il programma verrà comunicato il più presto possibile.

Didattica del latino

Prof.ssa Stefania. Voce
II semestre

Titolo del corso: *Insegnare latino: riflessioni didattiche.*

Il corso è finalizzato: 1) allo sviluppo della capacità di individuare e scegliere le metodologie più adatte all'insegnamento del lessico, della morfologia, della sintassi e della letteratura latina; 2) all'organizzazione di una lezione di lingua, civiltà e letteratura latina, optando per le metodologie e tecnologie scientificamente più innovative e motivanti; 3) all'affinamento delle capacità di tradurre e commentare un testo latino a scuola.

Lezione frontale e lezione interattiva con coinvolgimento dello studente nell'attività didattica.

I testi e la bibliografia saranno indicati all'inizio delle lezioni.

Didattica dell'italiano

Prof. Marco Mezzadri
Dipartimento di Italianistica
II semestre

Titolo del corso: Acquisizione e didattica di una lingua come LS o L2.

Modulo LM (6 crediti): dopo una prima parte dedicata ai meccanismi che governano l'acquisizione linguistica, il corso affronterà gli aspetti relativi alle applicazioni glottodidattiche nell'ambito delle lingue straniere e delle lingue seconde. L'enfasi sarà posta principalmente sulla creazione e sulla didattizzazione di materiali a scrittura controllata

Didattica dell'italiano

Prof. Marco Mezzadri
Dipartimento di Italianistica
I semestre

Avvalenza dalla 509 LT per le LM14/LM45

Didattica della storia contemporanea

Prof. Piergiovanni Genovesi
Dipartimento di Storia
II semestre

Cfr. Storia contemporanea, per il Corso di studio Filosofia (Prof. Piergiovanni Genovesi)

Diritto Costituzionale del Lavoro

Prof. Neofito Consiglio
Dipartimento di Studi Giuridici e Sociali della Facoltà di Giurisprudenza
II semestre

Programma: il corso vuole fornire le conoscenze basilari dell'ordinamento giuridico del lavoro così come attualmente configurato dalle disposizioni della Costituzione della Repubblica italiana e, in subordine a questa, dalla normativa ordinaria relativa ad alcuni dei suoi istituti di maggiore rilevanza economica, politica e civile.

Modulo A (6CFU) (curr. “ Ricerca Pedagogica “). Le lezioni inizieranno con l'illustrazione dei Principi Fondamentali d'interesse giuslavoristico enunciati dalla Costituzione della Repubblica (art. 1,2,3,4 Cost.). Seguirà l'esame delle norme relative ai Rapporti Economici (art. 35,36,37,38,39,40,41,46 Cost.). Ci si occuperà infine di alcune norme (art. 54,97,98,99, 117 Cost.) che completano il quadro costituzionale del diritto del lavoro italiano

Modulo A+B (12 CFU) (curr. “ Progettazione e ricerca nei servizi educativi). Di volta in volta richiamando le norme della Costituzione alle quali sono più direttamente riconducibili, verranno studiate

le norme ordinarie in materia di: lavoro nell'impresa (Codice Civile), tutela della libertà e dignità dei lavoratori nei luoghi di lavoro (L.1970/300), esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali (L.1990/146), licenziamenti individuali (L.1990/108) e collettivi (1991/223), diritto al lavoro dei disabili (L.199/68), protezione dei giovani sul lavoro (D.Lvo 1999/345), tutela della maternità e paternità (D..Lvo 2001/151), lavoro a tempo determinato (D.Lvo 2001/368), apprendistato e contratto d'inserimento (D.Lvo 2003/276), tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lvo 2008/81)

Testi di riferimento: per la preparazione dell'esame sarà messo a disposizione il materiale didattico utilizzato dal docente per lo svolgimento del corso, durante il quale saranno comunque indicate alcune opere utili per l'approfondimento dei temi trattati

Metodo didattico: il corso s'atterrà al metodo delle lezioni frontali, sostenute (quando possibile) dall'ausilio di proiezioni su lavagna luminosa

Modalità d'accertamento del profitto: verrà effettuato mediante colloqui orali

Diritto penale minorile

Prof. Malaika Bianchi

Dipartimento di Scienze penalistiche

II semestre

Titolo del corso: Diritto penale minorile

Il programma del corso ha per oggetto gli istituti fondamentali della giustizia penale minorile: sia le questioni di diritto penale sostanziale, sia gli aspetti processuali della materia. Si porrà particolare attenzione al minore autore di reati, alla prevenzione criminale minorile, al sistema sanzionatorio e al processo penale minorile. In questo ambito si esaminerà il ruolo dei servizi sociali (sia nella fase processuale che esecutiva). Infine, una parte delle lezioni sarà dedicata alla normativa a tutela del minore vittima di reati sessuali.

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Discipline classiche (esame integrato)

Prof. Stefania Voce, Gualtiero Rota

Dipartimento di Filologia Classica e Medievale

II Semestre

Prof.ssa Stefania. Voce

Didattica del latino: *Insegnare latino: riflessioni didattiche.*

(II semestre)

Il corso è finalizzato: 1) allo sviluppo delle capacità di individuare e scegliere le metodologie più adatte all'insegnamento del lessico, della morfologia, della sintassi e della letteratura latina; 2) all'organizzazione di una lezione di lingua, civiltà e letteratura latina, optando per le metodologie e tecnologie scientificamente più innovative e motivanti; 3) all'affinamento delle capacità di tradurre e commentare un testo latino a scuola.

Lezione frontale e lezione interattiva con coinvolgimento dello studente nell'attività didattica.

I testi e la bibliografia saranno indicati all'inizio delle lezioni.

Prof. Gualtiero Rota

Civiltà e religione nel mondo greco: *Il sincretismo religioso nella tarda greicità.*

(II Semestre)

Il corso specialistico si articola in un unico modulo (6 crediti) che tratterà degli elementi sincretistici attestati in particolare in forme culturali della tarda greicità (dalla reinterpretazione di forme rituali acquatiche operata dal battesimo cristiano e gnostico alla rivisitazione di pratiche misteriche).

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Drammaturgia musicale

Prof. Paolo Russo

Dipartimento di Filologia classica e medievale

I semestre

Avvalenza 509 LT

Economia della formazione e delle risorse umane

Prof. Renata Livraghi

Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio

I semestre

Titolo del corso: Economia della formazione e delle risorse umane

Il corso si suddivide in due parti. Nella prima parte, si analizzeranno le problematiche del benessere, inteso come *well-being*, e del capitale umano, utilizzando lo schema teorico delle capacità e dei funzionamenti, più noto come *capability approach*. Si apprenderà poi come è possibile valutare lo sviluppo umano ed effettuare scelte efficaci, tenendo conto dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce in un dato contesto. Ciò permetterà di conoscere e di utilizzare l'indice complesso dello sviluppo umano e di applicare la cosiddetta *swot analysis*, per comparare ed effettuare scelte che valorizzino le potenzialità in un dato contesto. Nella seconda parte, si analizzeranno le problematiche del benessere e del capitale umano utilizzando schemi di analisi microeconomici sia dal lato del lavoratore sia dal lato delle imprese.

Il corso si articola in due moduli

Economia politica

Prof. Renata Livraghi

Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio

I semestre

Cfr. Economia della formazione e delle risorse umane (Prof. R. Livraghi) LM Filosofia

Educazione ambientale

Prof. Enver Bardulla

Dipartimento di scienze della formazione e del territorio

II semestre

Titolo del corso: Dall'educazione ambientale all'educazione alla sostenibilità

Il corso affronta il tema del contributo educativo alla soluzione dei problemi ambientali, soffermandosi in particolare sulle trasformazioni intervenute in questo ambito in seguito al crescente rilievo attribuito alle istanze della sostenibilità.

Elementi di analisi musicale

Prof. Giovanni Barzaghi

Conservatorio di Musica Statale "A. Boito" di Parma (convenzione)

Articolazione dell'attività didattica: un anno nel triennio; un anno nel biennio specialistico.

Destinatari del corso e prerequisiti: tutti gli studenti.

E' auspicabile una conoscenza del linguaggio musicale almeno nei suoi elementi teorici basilari.

In caso contrario gli studenti saranno tenuti a seguire un corso di alfabetizzazione musicale di base, senza riconoscimento di alcun credito formativo.

Obiettivi formativi

I anno (nel Triennio) 6 cfu

Il corso fornirà allo studente gli strumenti di base per comprendere e analizzare le principali forme della musica occidentale colta, dall'inizio del Settecento fino a tutto l'Ottocento; con qualche riferimento al repertorio antecedente e a quello relativo alle prime fasi del superamento del tonalismo classico. L'apprendimento delle tecniche analitiche e delle costanti linguistiche della musica pre-tonale, tonale e post-tonale, avverranno attraverso esercitazioni analitiche riferite alle composizioni che più esemplarmente rappresentano l'evoluzione del pensiero musicale europeo.

Il corso tratterà - o recupererà - preliminarmente la teoria musicale, contemporaneamente introdurrà gli strumenti analitici essenziali dal punto di vista dell'armonia (micro e macro), della melodia, dell'invenzione figurale, dell'orchestrazione, dell'organizzazione formale, dell'articolazione fraseologica. Successivamente, prenderà in considerazione le principali metodiche analitiche.

Verranno analizzate composizioni appartenenti ai principali profili formali della musica strumentale (suite, sonata, tema e variazioni, pezzo breve, studio) e delle forme vocali (cantata, aria d'opera, Lied).

I anno (nel Biennio specialistico) 6 cfu

Il corso fornirà allo studente gli strumenti analitici adeguati alla comprensione delle principali espressioni musicali della musica occidentale colta, con particolare riferimento alla produzione del tardo Ottocento e della prima metà del Novecento.

L'apprendimento di tali strumenti avverrà attraverso esercitazioni analitiche - secondo diverse specifiche metodologie - riferite alle composizioni che più esemplarmente rappresentano il panorama delle scelte linguistiche dei vari secoli trattati.

Vengono prese in considerazione importanti opere vocali e/o strumentali, per solo, piccolo ensemble e gruppi variamente costituiti, fino alle grandi formazioni corali e orchestrali.

Con particolare attenzione verrà analizzata la produzione moderna e contemporanea. Per quanto riguarda il repertorio tardo-tonale e post-tonale, e le relative scelte formali, il corso fornirà preliminarmente gli strumenti analitici essenziali per comprenderne l'evoluzione linguistica. Verranno analizzate composizioni appartenenti alle principali scuole di pensiero novecentesche, tra cui: le scuole francesi (Debussy, Ravel), la scuola di Vienna (Schönberg, Berg, Webern), i Russi (Stravinskij, Skrjabin, Prokof'ev), il nuovo costruttivismo (Hindemith), la musica colta a contatto con la musica popolare (Bartók, Janáček), le esperienze americane (Ives, Gershwin, Bernstein).

Bibliografia o repertori

Trattati interi ,o sezioni, riguardanti vari argomenti di interesse analitico trattati o citati nel corso: Piston, Ratner, De La Motte, Schomberg, Bent-Drabkin, Dahlhaus ,De Natale,.....Il repertorio allo studio sarà deciso in accordo con i corsisti stessi, in base ai loro interessi specifici e le loro necessità.

Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame finale di ciascun corso consisterà nella presentazione e nella trattazione di un gruppo (in numero concordato con l'insegnante, e comunque non meno di tre) di lavori svolti durante le lezioni, compresi nell'arco storico studiato.

Di un brano analizzato il candidato potrà presentare una relazione scritta in forma di piccola tesi.

Ermeneutica Filosofica

Prof. Chiara Cotifava

Dipartimento di Filosofia

II semestre

Titolo del corso: Identità narrativa e identità personale nell'ermeneutica di Paul Ricoeur

Il corso intende presentare la riflessione che Paul Ricoeur in *Soi-meme comme un autre* dedica al problema dell'identità personale esplorando le possibilità che la narrazione offre alla filosofia, quando essa abbia assunto la dimensione del tempo tra i tratti costitutivi dell'essere umano. Come rendere conto del fatto che l'uomo si attribuisca una unità e riconosca se stesso nonostante il suo mutare nel tempo? Ricoeur risponde ai paradossi dell'identità della persona in un serrato confronto con Locke, Hume, Parfit ed affida alla nozione d'identità narrativa la funzione di mediare tra i poli, "idem" e "ipse", dell'identità personale.

Estetica

Prof. Rita Messori

Dipartimento di Filosofia

II semestre

Titolo del corso: L'arte tra imitazione ed espressione

L'arte è rappresentazione della realtà, restituzione fedele di parte dei suoi diversificati aspetti o espressione di un sentimento soggettivo del mondo? Come emerge nel corso dell'Estetica del Novecento, la storia di queste due categorie è caratterizzata da slittamenti e richiami più che da riduttive opposizioni.

Modulo A :di carattere istituzionale; dopo un paio di unità didattiche di introduzione alla disciplina, le lezioni saranno dedicate a uno dei maggiori classici della storia dell'Estetica, la Poetica di Aristotele. Facendo riferimento a recenti studi, si cercherà di indagare il concetto di *mimesis*, mostrando i nessi tra principio fondativo ed elementi caratterizzanti l'arte poetica.

Modulo B : di carattere monografico, sarà dedicato al rapporto tra imitazione ed espressione sviluppatesi nelle teorie filosofiche e nelle poetiche novecentesche. Saranno in particolare messe a confronto le filosofie di Paul Ricoeur, autore di una innovativa teoria della *mimesis*, e Maurice Merleau-Ponty, teorico dell'arte come forma espressiva.

Etruscologia e archeologia italica

Il nome del docente verrà comunicato successivamente.

Dipartimento di Filologia Classica e Medievale

II semestre

Titolo del corso (6 CFU): Storia e civiltà degli Etruschi

Nascita e sviluppi della Etruscologia. Gli Etruschi in relazione agli altri popoli dell'Italia antica. L'etnogenesi etrusca. La fase villanoviana: organizzazione territoriale e forme dell'insediamento; le prime differenziazioni sul piano politico e sociale; i rapporti con il mondo nuragico e con il mondo greco; i primordi della talassocrazia. La fase orientalizzante: l'ideologia aristocratica; dal villaggio alla città; case e palazzi; l'architettura funeraria; la nascita della scrittura. Le fasi arcaica e tardo arcaica: l'affermarsi di nuovi gruppi sociali; le nuove forme istituzionali; il *concilium* dei *duodecim populi*; la compiuta urbanizzazione dell'Etruria; gli Etruschi sul mare; rapporti con il mondo greco orientale e riflessi sulle espressioni artistiche. La fase classica: la grande stagione dell'Etruria interna; le influenze del mondo greco sull'arte etrusca. La fase ellenistica: dopo la crisi del IV secolo, le rivolte servili e il potere delle aristocrazie, i rapporti con il mondo magno greco e macedone; la progressiva romanizzazione dell'Etruria. Lingua e alfabeto. Il problema della lingua etrusca. Gli alfabeti. L'onomastica. Lettura e commento di iscrizioni etrusche.

La religione. La centralità del tema religioso nella civiltà etrusca: dei e devoti. Santuari d'Etruria. I luoghi di culto dell'Etruria padana.

L'Etruria padana. Quadro di insieme, dalla fase villanoviana alla calata dei Galli.

Sono previste uscite didattiche in alcuni musei ed aree archeologiche della regione (Verucchio, Ferrara, Monterenzio e Monte Bibele).

Filologia e critica del testo musicale

Prof. Francesco Luisi

Dipartimento di Filologia Classica e Medievale

I semestre

Titolo del corso: *Edizione e critica del testo musicale*

Oggetto di osservazione del corso sarà l'Edizione nazionale delle opere di Giovanni Pierluigi da Palestrina. Sarà definito il concetto di edizione critica di un testo musicale, riscontrata sulle fonti concordanti e finalizzata alla corretta interpretazione esecutiva. In modo particolare verranno discusse le

circostanze attraverso le quali il testo critico raggiunge una definizione plausibile sul piano storico ed esegetico, e verranno indagate le problematiche connesse ad una corretta prassi esecutiva.

Filologia latina

Prof. Alessandra Minarini
Dipartimento di Filologia Classica e Medievale
I semestre (6 crediti)

Forme di metateatro nella commedia plautina e terenziana....

Dal dialogo fra i personaggi e il pubblico alle allusioni in scena al mondo del teatro all'identificazione poeta-personaggio, il metateatro –o teatro nel teatro – si presenta, diversamente modulato, in tutta la *palliata*. Il corso ne presenterà la diversa configurazione nei due grandi commediografi di età arcaica, Plauto e Terenzio.

Sono previsti approfondimenti di storia della filologia e critica del testo, con seminari specifici e l'eventuale elaborazione di una ricerca individuale.

E' prevista la conoscenza di un manuale quale L.D. Reynolds, N.G. Wilson, *Copisti e Filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Padova 1987³.

Ulteriore bibliografia e testi saranno indicati durante il corso.

Filologia e grammatica latina

Corso integrato: Il corso si compone di due parti: Filologia latina e Grammatica Latina.

Filologia latina

Prof. Alessandra Minarini
Dipartimento di Filologia Classica e Medievale
I semestre

Cfr. **Filologia Latina** (Prof. A. Minarini: Modulo Specialistico)

Filologia germanica

Prof. Alfonso Margani
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
II Semestre
Modulo C (6 crediti)

Il modulo è di tipo essenzialmente monografico.esso comprende:

- 1) Approfondimento relativo alla suddivisione del germanico nei singoli rami (Germanico Orientale, Settentrionale e Occidentale, con sottogruppi Ingevene e Longobardo).
- 2) Analisi Linguistica di parti del "Muspilli", poemetto in altotedesco antico della prima metà del sec. IX, e, se possibile, di brani della Heliand (sassone antico, secolo IX).

Filologia greca

Prof. Massimo Magnani
Dipartimento di Filologia Classica e Medievale
II semestre

Titolo del corso: Simonide di Ceo, testimonianze e opera.

Il corso monografico verterà sulle testimonianze, sui frammenti lirici, elegiaci e sul *corpus* di epigrammi di (o attribuiti a) Simonide di Ceo, alla luce delle recentissime edizioni commentate.

Una bibliografia dettagliata sarà fornita durante il corso.

Il corso (6 cfu) si articola nel solo modulo specialistico C.

Filologia italiana

Prof. Giulia Raboni
Dipartimento di italianistica
II semestre

Corso di laurea magistrale

Le rime amorose del Tasso.

Il corso sarà dedicato all'analisi della struttura del canzoniere amoroso tassiano, studiato nel suo evolversi dalla prima organizzazione d'autore nelle Rime degli Accademici eterei alla raccolta del Codice Chigiano alla stampa Osanna del 1591. Agli studenti verrà richiesta una esercitazione scritta su uno o più testi a scelta, relativa a: presentazione generale del testo (tempi di composizione, osservazioni sulla forma metrica e sull'impianto generale del testo, con riferimento alla bibliografia fondamentale generale e specifica), analisi delle diverse possibilità di formalizzazione, specifiche osservazioni relative alla interpretazione dell'*iter correctorio* e valutazione delle varianti. La bibliografia verrà fornita durante il corso.

Filologia romanza

Prof. Gabriella Ronchi
Dipartimento di Italianistica
II semestre

Titolo del corso: *Le " Continuazioni " del " Perceval " di Chrétien de Troyes.*

Il corso tratterà delle *Continuazioni*, ad opera di vari autori, del *Perceval* di Chrétien de Troyes, prendendo in esame le interpretazioni e gli sviluppi narrativi di elementi simbolici già presenti nel romanzo cristiano.

Filologia romanza

Prof. Gabriella Ronchi
Dipartimento di Italianistica
II semestre

Avvalenza per la LM 37

Filologia slava

Prof. Nicoletta Cabassi

Dipartimento di Lingue e Letterature straniere

II semestre

Titolo del corso: Il *Domostroj*: un compendio universale del XVI secolo.

Descrizione: il corso (6 cfu) si propone di indagare un'opera che mirava ad essere la *summa* delle conoscenze dell'uomo russo del XVI secolo e la cui ricchezza di fonti si esprime in un'altrettanta varietà di mezzi linguistici.

La parte teorica del corso sarà dedicata all'antico russo nelle sue linee fondamentali, fonologiche, morfologiche e sintattiche. La parte pratica, invece, contempla la lettura e il commento filologico di alcuni passi del *Domostroj*. Il materiale per le esercitazioni pratiche sarà fornito durante il modulo.

Filosofia del linguaggio

Prof. Marco Santambrogio

Dipartimento di Filosofia

I semestre

Titolo del corso: *L'esistenza è un predicato?*

Il corso sarà svolto in collaborazione con quello di Teorie del Linguaggio e della Mente, tenuto dal Prof. Andrea Bianchi, e si propone di indagare uno dei temi da sempre al centro della riflessione filosofica: l'esistenza. Per esempio, la prova ontologica dell'esistenza di Dio dipende ovviamente da come si intende la nozione di esistenza. L'obiezione di Kant alla validità della prova mette in questione che l'esistenza sia un predicato sullo stesso piano di 'essere rosso' e 'essere uomo'. E' sembrato a molti che la logica moderna desse ragione a Kant, poiché invece di trattare "esistere" come un comune predicato (di primo livello), ha assunto che la forma logica delle asserzioni di esistenza del linguaggio comune fosse quella degli enunciati quantificati. Il corso esaminerà la questione a partire dai testi classici di Anselmo d'Aosta, Kant, Frege, Russell. Si considereranno poi alcuni dei contributi alla discussione contemporanea (Quine, Kripke, Williamson).

Al corso sono ammessi *solo* gli studenti che abbiano già acquisito dieci CFU in Teorie del linguaggio e della mente o in Filosofia del linguaggio. Gli altri studenti sono invitati a frequentare il modulo A del corso triennale.

L'esame consisterà nella stesura e nella discussione di una tesina su un argomento concordato con il docente. E' richiesta inoltre la partecipazione attiva dello studente alle lezioni

Filosofia della cultura

Prof. Faustino Fabbianelli

Dipartimento di Filosofia

II semestre

Titolo del corso: La logica speculativa di Hegel

Il corso intende analizzare la proposta hegeliana di riunire, dopo la separazione intervenuta con la filosofia trascendentale di Kant, logica e metafisica.

Modulo C: analisi della *Scienza della logica (Logica dell'essere – Qualità)* di Hegel.

Filosofia della Religione

Prof. Fabio Rossi

Dipartimento di Filosofia

II semestre

Titolo del corso: *Il tema della santità in Louis Lavelle (1883-1951)*.

Il tema della santità dell'uomo è uno dei temi più originali della filosofia Louis Lavelle. Evocato a più riprese nelle opere morali, esso trova nell'opera *Quatre Saints* (Paris 1951 ; ripubblicata con il titolo: *De la sainteté*, Christian de Bartillat, Paris 1993) la sua più ampia trattazione. Attraverso l'analisi dei diversi luoghi dell'opera lavelliana dedicati al predetto tema, il corso persegue lo scopo di evidenziare l'originalità della concezione della santità di Lavelle.

Filosofia della scienza

Prof. Gisèle Fischer

Dipartimento di Filosofia

I semestre (6 crediti)

Titolo del corso: Sul modello computazionale della mente.

Che le leggi della Logica potessero costituire anche le leggi del pensiero era stato ipotizzato prima da Leibniz poi da Boole, ma fu ufficializzato per la prima volta da Frege con la formalizzazione del Linguaggio e della Logica dei Predicati. D'altra parte, Chomsky elaborò la tesi secondo la quale il linguaggio naturale si costruisce sulla base di una grammatica determinata da un insieme di regole deduttive astratte in grado di generare tutte le frasi possibili dello stesso linguaggio. Infine, Turing identificò l'universalità di un meccanismo nella possibilità di dividere gli input dei meccanismi in due classi: le istruzioni o regole e i dati. Il corso che si sviluppa in stretta connessione con il corso specialistico di "Logica" (Prof. Pinzani) illustrerà come queste tre tradizioni di pensiero siano confluite nella Filosofia della Mente contemporanea.

Oltre a seguire le lezioni frontali, lo studente è tenuto a svolgere una relazione su degli argomenti concernenti i rapporti tra mente e procedure meccaniche.

Filosofia della scienza

Prof. Gisèle Fischer
Dipartimento di Filosofia
I semestre (6 crediti)

Avvalenza per il Corso di studio in LM Ricerca pedagogica

Filosofia della storia

Prof. Ferruccio Andolfi
Dipartimento di Filosofia
II Semestre

Titolo del corso: *L'uomo e l'unico*

L'umanesimo e l'individualismo rappresentano due diversi esiti della crisi della filosofia hegeliana. Il corso prevede l'analisi delle ragioni che vengono addotte da Stirner, rappresentante di una forma estrema di individualismo, contro il suo avversario umanista, Feuerbach e, reciprocamente, da questi contro il sostenitore delle ragioni dell'unicità. Il confronto verterà anche sul diverso modo in cui i due autori si rapportano verso l'universo del sacro. È previsto anche un seminario di lettura di testi hegeliani.

Feuerbach, *Su l'essenza del cristianesimo a proposito de L'unico e la sua proprietà*, in *Opere* (Laterza)
Feuerbach, *L'essenza della religione* (Newton Compton o Laterza)
Stirner, *Critici di Stirner*, in *Scritti minori*, Patron, Bologna
F. Andolfi, *Il non uomo non è un mostro. Saggi su Stirner*, Guida, Napoli 2009.

Gli studenti della laurea specialistica sono pregati di mettersi in contatto con il prof. Andolfi a metà febbraio per concordare le modalità di partecipazione al corso. Un seminario di lettura di testi è previsto già nel mese di marzo.

Una prova scritta è prevista al termine del corso nella forma di risposta libera a una serie di domande attinenti il programma. La prova sarà sostenuta in una delle ultime ore del corso. Gli studenti impossibilitati a frequentare dovranno dare risposta al medesimo questionario nell'ora immediatamente antecedente l'esame orale. Non sono previste prove scritte supplementari.

Filosofia Morale

Prof.ssa Mara Meletti
Dipartimento di Filosofia
II semestre

Titolo del corso: L'agire morale tra giustificazione e motivazione: sentimenti morali e giudizi di valore

Attraverso la lettura di testi significativi il corso intende approfondire alcuni nodi problematici relativi allo statuto dell'affettività e alla sua incidenza nei fenomeni morali. Recentemente molti autori hanno abbandonato la classica contrapposizione ragione-passione, ed hanno considerato le emozioni non più

come residuo irrazionale da tenere sotto controllo, ma come forme di capacità valutativa che possono far rivedere ed estendere la mappatura del ragionamento morale. Emotività ed immaginazione possono essere considerate come forme di accesso a verità morali con peculiarità diverse dalle procedure logiche, esse svolgono importanti *funzioni motivazionali* ed amplificano la nostra comprensione dell'agire, ma soddisfano anche l'esigenza di *giustificare* le nostre azioni?

Filosofia teoretica

Prof. Wolfgang Huemer
Dipartimento di Filosofia
I semestre

Titolo del corso: La struttura dell'esperienza

Nel corso discuteremo le differenze tra "simple seeing", "epistemic seeing" e credenze percettive. Cercheremo di analizzare la struttura del contenuto delle esperienze percettive e la relazione tra contenuto concettuale e non concettuale.

Gestione dei gruppi educativi

Prof. Elena Luciano
Dipartimento di Scienze della formazione e del territorio
II semestre, 2° periodo

Titolo: Educare al gioco di squadra: la gestione del gruppo di lavoro nei servizi educativi

Il corso affronta alcune questioni teoriche e metodologiche relative al tema del gruppo in ambito educativo e alla sua possibilità di promuovere, nei membri che lo compongono, un'espansione di possibilità cognitive, affettive, relazionali, pedagogiche e progettuali. Verranno approfonditi, in particolare, modi e forme per favorire l'organizzazione, la gestione e il coordinamento del gruppo degli operatori nell'ambito dei servizi educativi, nella consapevolezza che il gruppo costituisce uno strumento di lavoro fondamentale nella misura in cui vengono assicurate alcune condizioni relative, per esempio, alla condivisione delle norme e dei ruoli, alle modalità comunicative, alle dinamiche interpersonali e alla gestione dei conflitti.

Grafica editoriale e pubblicitaria

Prof. Cristina Casero
Dipartimento dei Beni culturali e dello spettacolo
II semestre

Titolo del corso: La grafica editoriale e pubblicitaria in Italia nel secondo dopoguerra

A partire dalle esperienze maturate in seno a Bauhaus e dopo una riflessione sull'eredità di tali esperienze nella grafica italiana degli anni trenta, il corso si concentrerà con particolare attenzione su temi e protagonisti della grafica nel secondo dopoguerra in Italia, dedicando ampio spazio al ruolo della fotografia in questo contesto.

Grammatica latina

Prof. Giuseppina Allegri
Dipartimento di Filologia Classica e Medievale
II semestre

Cfr. **Grammatica Latina** (Prof. G. Allegri : Modulo Specialistico)

Grammatica latina

Prof. Giuseppina Allegri
Dipartimento di Filologia Classica e Medievale
II Semestre

Titolo del corso: Il linguaggio della persuasione in Seneca

Il corso intende mettere in evidenza, attraverso la lettura commentata di passi tratti, in particolare, dall'epistolario, il rilievo che Seneca attribuisce al linguaggio quale strumento della persuasione. Saranno esaminati ed esemplificati i diversi metodi della persuasione e, soprattutto, il ruolo dell'*admonitio* filosofica nella teoria e nella prassi stilistica senecana.

Una parte del corso sarà dedicata all'approfondimento di alcuni capitoli di morfologia storica. I testi e la bibliografia saranno indicati durante le lezioni.

Gli studenti dovranno svolgere una ricerca di livello scientifico da concordare con il docente

Informatica applicata al giornalismo

Prof. Lelio Alfonso
Dipartimento di Italianistica
II semestre

Programma del corso:

Il corso di Informatica applicata al giornalismo si prefigge di analizzare sia sul piano teorico che pratico le diverse modalità di costruzione, accesso e fruizione del linguaggio giornalistico nell'era digitale. Più nel dettaglio, saranno affrontate le tematiche relative alla comunicazione nei suoi molteplici aspetti (webmedia, public affairs, infoutilities) e le relative applicazioni autoprodotte dall'utenza (blog, social network, siti).

Gli studenti avranno la possibilità di verificare concretamente le parti teoriche con la creazione di un autonomo spazio sul web nelle ore di laboratorio e anche al di fuori dell'orario di lezione frontale, interagendo con il docente e con i colleghi.

Non sarà necessaria la preparazione su libri di testo (il corso sarà consultabile anche via web per i non frequentanti), ma nel caso di tesine di approfondimento o parti speciali verranno consigliati di volta in volta materiali di riferimento.

Istituzioni di lingua e letteratura latina

Prof. Stefania Voce

Dipartimento di Filologia classica e medievale

I semestre

Il corso si articola in due fasi distinte: 1) laboratorio di traduzione: sono previste prove di traduzione su passi scelti di autori latini, con analisi morfosintattiche, fonetiche, prosodiche e metriche laddove il testo lo richieda. Il corso prepara alla prova scritta e orale di latino e presupposto essenziale è la conoscenza di base della lingua latina; 2) Propedeutica al latino universitario: preparazione in vista della prova orale.

Il corso è destinato agli studenti che si iscrivono alle lauree triennali che intendano completare la preparazione di latino, considerata come prerequisito dell'esame di Letteratura latina 12 CFU.

Lessicologia e semantica

Prof. Guido Michelini

Dipartimento di Lingue e letterature straniere

II semestre

Titolo del corso: Il problema della semantica delle entità lessicali in epoche diverse

Il corso comprende il solo modulo A (5 crediti): esso inizia con una parte introduttiva, in cui si definisce il ruolo delle entità lessicali nel sistema e nella comunicazione, soffermandosi in particolare sulla teoria dei campi semantici e della pragmatica; segue una panoramica storica sulle più importanti teorie della semantica lessicale da Locke all'analisi in tratti semantici (/primitivi semantici) del XX secolo, che riprende alcuni punti basilari della concezione di Locke.

La bibliografia sarà fornita durante il corso.

Letteratura francese I

Prof. Alba Pessini

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

I semestre

Titolo del corso: La littérature haïtienne et le vodou

Modulo A: In questa prima parte del corso si illustreranno le grandi tappe e le diverse correnti della letteratura haitiana contemporanea dall'Indipendenza fino agli anni Ottanta, cercando di mettere in evidenza nella produzione letteraria contemporanea, l'importanza del sincretismo religioso in una società nata dal sistema schiavista.

Modulo B: Questo modulo si propone di mostrare come il romanzo haitiano in lingua francese sia, dagli anni cinquanta, impegnato nella messa in scena del vudù e come, a seconda delle diverse rappresentazioni, gli scrittori haitiani di lingua francese abbiano contribuito alla trasmissione della memoria religiosa haitiana ma anche alla rappresentazione di una società dalle mille sfaccettature.

Gli insegnamenti si svolgeranno in lingua francese

Letteratura generale

Prof. Marzio Pieri

Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio

II semestre

Titolo del corso: Cima delle nobildonne. Limiti e possibilità della scrittura letteraria.

Modulo A spec (6 crediti): Ricognizione a bandiera nell'archivio delle scritture occidentali, dal Genesi di Esiodo alla Apocalisse in whimper di Benedetto papa.

Modulo B spec (6 crediti): I Cantos di Pound. La Leda senza cigno. Cima delle nobildonne di D'Arrigo, come culmine delle scritture italiane novecentesche

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Letteratura greca (LM/SP) LM15/LM2

Prof. Gabriele Burzacchini

Dipartimento di Filologia Classica e Medievale

I semestre

Titolo del corso: La poesia di Alceo.

La lettura in originale di una congrua scelta di componimenti consentirà di illustrare diversi aspetti della produzione del poeta di Mitilene, dall'ambito politico a quello simposiale.

Parte istituzionale: letture domestiche di testi concordati col docente; una lettura critica a scelta.

AVVERTENZA – Indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Letteratura greca

Prof. Gabriele Burzacchini

Dipartimento di Filologia Classica e Medievale

I semestre

Avvalenza per la LM in Filosofia

Letteratura inglese I

Prof. Laura Bandiera

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

II semestre

Titolo del corso: Il teatro comico inglese

Il corso è dedicato alla presentazione di un buon numero dei testi, giustamente considerati intramontabili, che appartengono al repertorio comico del teatro inglese. Gli autori proposti saranno quindi, anzitutto, quelli illustri: Shakespeare e Jonson, per l'età elisabettiana e giacomiana; Wycherley e Congreve, per l'età della Restaurazione; Sheridan e Wilde, per il Settecento e l'Ottocento. Ma, per meglio articolare e

sfaccettare il panorama, ad essi si affiancheranno anche altri autori: Fletcher, Middleton, Centlivre, Inchbald, Coward. Obiettivo primario del corso è infatti il disegnare la produzione comica del teatro inglese nella sua evoluzione e nella sua diversificazione in sotto-generi (city-comedy, comedy of manners, sentimental comedy). E ciò al fine, anche, di risalire alle matrici socio-culturali di queste forme drammatiche, espressive dei grandi e significativi mutamenti intercorsi fra Cinquecento e Novecento.

Letteratura italiana

Prof.ssa Francesca Fedi
Dipartimento di Italianistica
II semestre

Titolo del corso: *Machiavelli e il Medioevo fiorentino*.

Modulo C: specialistico (5 crediti) – Il corso si propone di prendere in esame l'opera di Machiavelli, allargando lo sguardo oltre i 'classici' *De principatibus* e *Discorsi* e concentrando l'attenzione sui molti e significativi rapporti che legano la scrittura del Segretario ai capisaldi trecenteschi della tradizione fiorentina, soprattutto alla *Commedia* e al *Decameron*.

Letteratura italiana

Prof. Rinaldo Rinaldi
Dipartimento di Italianistica
I semestre

L'anti-romanzo: Vittorio Imbriani e Carlo Emilio Gadda
Lettura della *Merope IV* di Imbriani e della *Cognizione del dolore* di Gadda (all'interno del corso il dott. Francesco Rivelli terrà un seminario sulla *Cognizione*).

Per l'esame si richiede la lettura di:

- Vittorio Imbriani, *Merope IV. Sogni e fantasie di Quattr'Asterischi*, a cura di Rinaldo Rinaldi, Roma, Carocci, 2009.
- Carlo Emilio Gadda, *La Cognizione del Dolore*, Milano, Garzanti oppure Torino, Einaudi.

Secondo esame di Letteratura Italiana (5 crediti)

Gli studenti di Civiltà Letteraria che devono sostenere un SECONDO esame di letteratura italiana (modulo B, 5 crediti) devono rivolgersi al prof. CARLO VAROTTI..

Per l'ammissione alla prova scritta e/o orale è richiesta un'iscrizione personale presso il docente, SIA PER I MODULI A, B e C SIA PER IL SECONDO ESAME. Gli studenti potranno iscriversi negli orari di ricevimento del docente, a partire dalla prima settimana di lezione fino a Natale.

Letteratura italiana contemporanea

Prof. Paolo Briganti
Dipartimento di Italianistica
II semestre

Titolo del corso: L'età delle riviste: «La Voce» di Prezzolini (1908-1914).

«La Voce», fondata da Giuseppe Prezzolini, è da tutti riconosciuta come la più importante rivista di cultura del primo Novecento. Saranno qui prese in considerazione le annate 1908-1914, cioè quelle appunto dirette dallo stesso Prezzolini. Non senza, eventualmente, un “ingrandimento” su un collaboratore eccellente.

La preparazione del corso sarà fondata in parte consistente su schedature analitiche assegnate “individualmente” a ciascuno studente.

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Letteratura italiana contemporanea

Prof. Paolo Briganti
Dipartimento di Italianistica
II semestre

Avvalenza per la LM 65 e LM 89

Letteratura italiana contemporanea e sistema editoriale

Prof. Gian Carlo Ferretti
Dipartimento di italianistica
I semestre

Titolo del corso: Editori, scrittori, pubblico. Letteratura e editoria nel Novecento italiano

Descrizione: L'editore-protagonista: Mondadori, Rizzoli, Bompiani, Einaudi. Il letterato-editore: Longanesi, Vittorini, Calvino, Sereni. Strategie produttive e mercato, lettura e non-lettura

Testi: Gian Carlo Ferretti, *Storia dell'editoria letteraria in Italia. 1945-2003*, Einaudi, Torino 2004, pp. IX-XIV, 3-302

Valutazione: prova orale finale

Letteratura latina

Prof. Giuseppe Gilberto Biondi
Dipartimento di Filologia classica e medievale
I semestre

Titolo del corso: Il pensiero (forte) della poesia

Modulo C (6 CFU)

Il corso prevede la lettura di testi poetici scelti da Lucrezio, Orazio, Virgilio, Seneca, Dante, Leopardi. Sono previsti approfondimenti mirati, relativi alle istituzioni letterarie, allo sviluppo della lingua latina, alle peculiarità stilistiche di ciascun autore. Sarà richiesta l'elaborazione di una ricerca di livello scientifico concordata col docente.

I testi e la bibliografia saranno indicati durante le lezioni.

Letteratura latina

Prof. Giuseppe Gilberto Biondi
Dipartimento di Filologia classica e medievale
I semestre

Avvalenza per il Corso di studio in Filosofia

Letteratura latina

Prof. Silvia Condorelli
Dipartimento di Filologia Classica e Medievale
II Semestre

Titolo del corso: *Aspetti della poetica di Sidonio Apollinare*

Il corso (6 cfu) prevede la lettura e l'analisi di quei passi sidoniani in cui l'autore, in riferimento alla propria opera, fornisce indicazioni utili a ricostruire i lineamenti della sua poetica. In particolare, le prefazioni e i carmi di accompagnamento offrono, ad una lettura attenta, la possibilità di comprendere non solo la concezione che della poesia ebbe Sidonio Apollinare, ma anche la funzione che ad essa attribuì il poeta tardo.

È richiesta la conoscenza della letteratura latina dal III al VI secolo e della *Propedeutica al latino universitario* (capp. VI, VIII, IX).

Lecture domestiche:

Virgilio, *Aeneis* II

Sallustio, *De coniuratione Catilinae*

Letteratura latina umanistica

Prof. Stefania Voce
Dipartimento di Filologia classica e medievale
I semestre

Titolo del corso: *La morte di Sofonisba nel libro V dell'Africa di Francesco Petrarca.*

Il corso è così articolato: a) inquadramento della Letteratura latina umanistica; b) illustrazione dell'opera epica di Petrarca *l'Africa*; c) lettura, analisi e commento di *Africa* 5, 719-773 con particolare attenzione al confronto con la morte di Didone nel libro IV dell'*Eneide*.

I testi e la bibliografia saranno indicati all'inizio delle lezioni.

Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza

Prof. Angelo Nobile
Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio
II semestre

Avvalanza dalla 509 LT per le Lauree Magistrali LM 14 e LM45

Letteratura portoghese I

Prof. Enrico Martines
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
I semestre

Titolo: Sguardi su Lisbona contemporanea, tra letteratura e cinema.

Un particolare panorama della letteratura contemporanea portoghese costruito attraverso il punto di vista privilegiato di alcuni illustri autori su Lisbona. La città è intesa come riferimento fondamentale della cultura portoghese ma anche come spazio, allo stesso tempo urbano e poetico, in cui si realizza una ricerca esistenziale: saranno analizzati testi di Cesário Verde, Fernando Pessoa – nelle vesti di Álvaro de Campos e Bernardo Soares – José Saramago e José Cardoso Pires. Sguardi non soltanto letterari ma anche cinematografici, attraverso una rassegna delle realizzazioni più interessanti che hanno avuto per soggetto la capitale portoghese.

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Letteratura portoghese e brasiliana

Prof. Enrico Martines
Dipartimento di Lingue e letterature straniere
II semestre

Cfr. Letteratura portoghese (Prof. Martines)

Letteratura provenzale

Paolo Rinoldi
Dipartimento di Italianistica
I semestre

Titolo del corso: “La letteratura provenzale in Italia nel Cinquecento”

Il corso, di 6 cfu, intende esplorare lo studio della letteratura provenzale nell'Italia del Cinquecento, cercando di dipanare l'intreccio di voci fra lingua, filologia, letteratura, che coinvolge nomi come Bembo, Colocci, Equicola, Beccadelli. Le lezioni avranno, compatibilmente con il numero di studenti, carattere seminariale e l'esame prevede la stesura di una tesina scritta. La bibliografia verrà fornita all'inizio del corso.

Letteratura russa I

Prof. Maria Candida Ghidini
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
II semestre

Titolo del corso: Urbi et orbi: la città che vola nel modernismo russo

La città, da sempre libro di pietra dove le diverse epoche scrivono la propria storia e riflettono su se stesse, è sempre stata uno dei temi letterari più frequentati anche nella Russia rurale. Nel corso del tempo le città sono diventate dei concentrati di simboli culturali ad alto tasso semiotico. Sprofondata nelle cristalline acque di un'utopia fabulosa (Kitež) o catapultata fuori da sé in un'ansia febbrile di crescere come modello di una Russia diversa (Pietroburgo), la città è stata una grande generatrice di testi, è stata un testo esso stessa.

12 crediti

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

*** Il corso di Letteratura russa Laurea Magistrale mutua dal corso di Letteratura russa I

*** Il corso di Letteratura russa II Laurea Magistrale mutua dal corso di Letteratura russa I per 5 crediti

Letteratura russa

Prof. Maria Candida Ghidini
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
II semestre

Cfr. Letteratura russa I (Prof. Ghidini)

Letteratura spagnola I

Prof. Laura Dolfi
Dipartimento Lingue e Letterature Straniere
II semestre

Le generazioni poetiche del 900

Modulo A (5 CFR): *Il '27: la poesia andalusa e flamenca*

All'interno del gruppo generazionale del '27, ci soffermeremo in particolare su Federico García Lorca, che scelse la natale Andalusia, con le sue tradizioni, atmosfere e paesaggi, come tema centrale della propria opera.

Modulo B (5 CRF): ulteriori letture di testi (e traduzioni letterarie) interpretati e analizzati nelle loro diverse componenti semantiche, stilistiche, metrico-ritmiche, ecc.

Letteratura tedesca I

Prof. Stephan Oswald
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
I semestre

Titolo del corso: Letteratura tedesca del Classicismo e Romanticismo

Il corso darà un quadro generale della letteratura tedesca del periodo a cavallo tra il Sette- e Ottocento individuando gli aspetti fondamentali di questo periodo. Data la vastità della produzione letteraria il corso prenderà in esame in modo approfondito il genere letterario del Bildungsroman che offre uno spunto particolarmente fecondo per sviluppare un quadro complessivo. I testi analizzati in modo dettagliato sono: Johann Wolfgang von Goethe, "Die Leiden des jungen Werther" e "Wilhelm Meisters Lehrjahre"; Novalis, "Heinrich von Ofterdingen", Joseph von Eichendorff, "Aus dem Leben eines Taugenichts".

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Il corso si articola in due moduli così suddivisi:

Modulo A (5 crediti): sarà dedicato prevalentemente alla storia del genere Bildungsroman ed alla individuazione degli elementi caratteristici del genere durante il periodo del classicismo tedesco.

Modulo B (5 crediti): si occuperà della recezione critica del genere Bildungsroman da parte degli autori del romanticismo e la produzione di modelli letterari in opposizione al modello classico.

Letterature anglo-americana

Prof. Gioia Angeletti

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

II semestre

Cfr. Letterature anglofone (prof. Angeletti)

Letterature anglofone

Prof. Gioia Angeletti

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

II semestre

Titolo del corso: Scrittura femminile e revisionismo femminista nel discorso postmoderno e postcoloniale: voci nuove nel "Canone" letterario

Il corso è suddiviso in due parti. Nella prima, gli studenti verranno accompagnati lungo un percorso che permetterà loro di conoscere le principali teorie del discorso postmoderno e postcoloniale, in particolare i seguenti binomi concettuali: colonialismo/post-colonialismo; intercultura / multiculturalismo; cosmopolitismo / sincretismo; Canone / *Subaltern Studies*; e nazionalismo / regionalismo. Il percorso consisterà nell'analizzare tali teorie non in modo astratto ma ricorrendo ad esemplificazioni testuali, fornite da passi tratti perlopiù da romanzi postmoderni e/o postcoloniali. La seconda parte è più specifica: qui gli studenti avranno modo di studiare una delle tendenze caratteristiche del postmodernismo, cioè l'operazione revisionista con cui certe scrittrici (inglesi, scozzesi e canadesi) rileggono e riscrivono alcuni testi della tradizione "maschile" per riproporli in vesti nuove, parodiarli o semplicemente attualizzarli.

Letterature comparate

Prof. Giulio Iacoli

Dipartimento di Italianistica

II semestre

Di gesso e catrame: forme e temi della scuola narrata

Un laboratorio comparatistico: l'obiettivo è la familiarizzazione con le forme del cosiddetto 'romanzo del maestro', allargato a includere le figure dei professori di scuola, è un sottogenere narrativo dai confini incerti e suggestivi, per molti versi ancora da teorizzare e sviscerare nei suoi sviluppi lungo la modernità. Si partirà dal *Romanzo d'un maestro* di De Amicis, capostipite del genere e altamente rappresentativo della 'questione magistrale' che si lega alla costruzione dell'Italia postunitaria. Si vedranno gli sviluppi novecenteschi del tema, e della figura docente, nel professor Unrath dell'*Angelo azzurro* di Heinrich Mann, negli *Anni fulgenti di Miss Brodie* di Muriel Spark, per compararli con gli angusti confini italiani, nell'epoca del boom, del *travet* Mombelli al centro del *Maestro di Vigevano* di Lucio Mastronardi. Il corso si soffermerà in conclusione sullo sviluppo e sulla fortuna attuali dei generi del diario, del reportage narrativo o del pamphlet dedicato alla scuola, letti nella loro capacità di parlare di temi urgenti a un pubblico variegato e partecipe.

Lingua e letteratura latina (esame integrato)

Proff. G. G. Biondi, Silvia Condorelli
Dipartimento di Filologia Classica e Medievale
I Semestre

Titolo del corso: *Lingua e letteratura latina*
Il corso (12 cfu) si articola in due parti distinte:

Prof. Giuseppe Gilberto Biondi
Letteratura latina: *Il pensiero (forte) della poesia*

Il corso prevede la lettura di testi poetici scelti da Lucrezio, Orazio, Virgilio, Seneca, Dante, Leopardi. Testi e bibliografia di riferimento saranno forniti nel corso delle lezioni. Sarà richiesta l'elaborazione di una ricerca di livello scientifico, su un argomento concordato con il docente. Bibliografia e testi saranno forniti nel corso delle lezioni.

Prof. S. Condorelli
Stilistica latina: *Poesia e poetica*

Il corso si articola attraverso la lettura e l'approfondimento di quei passi poetici in cui l'autore fornisce indicazioni utili a tracciare i lineamenti della sua poetica. L'analisi metrica e stilistica di passi tratti da autori e generi letterari differenti servirà a delineare il quadro delle principali linee della poesia latina. È prevista la conoscenza dei fondamenti di stilistica e di prosodia e metrica e, inoltre, l'elaborazione di una ricerca di livello scientifico, su un argomento concordato con il docente. Bibliografia e testi saranno forniti nel corso delle lezioni.

Lingua e traduzione – lingua francese I

Prof. Alba Pessini
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
II semestre

Titolo del corso: *Le français économique: spécificité et évolution*

Nell'ambito dei linguaggi specialistici il corso intende porre l'accento sull'ambito economico aziendale e fornire agli studenti, che hanno già maturato una solida competenza nella conoscenza del francese durante la formazione triennale, gli strumenti per la comprensione, traduzione e produzione di testi riguardanti l'attualità economica e socio-politica. Si approfondirà anche lo studio della lessicologia dell'ambito specifico.

Le lezioni si svolgeranno in lingua francese.

Lingua e traduzione – lingua inglese I

Prof. Michela Canepari

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

II semestre

Titolo del corso: Specialised Discourse in Translation

Il corso intende fornire un'introduzione alle problematiche traduttive presentate da diversi microlinguaggi. In particolare, dopo una definizione del concetto di 'genere' e un'introduzione alle caratteristiche fondamentali dei linguaggi specialistici in generale, ci si concentrerà sul discorso economico nelle sue varie manifestazioni. A tale scopo, si intende lavorare anche sulle strategie adottate per la divulgazione di tali linguaggi settoriali, utilizzando materiale audiovisivo.

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Lingua e traduzione Lingua russa I

Prof. Kumusch Imanalieva

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

II semestre

Titolo del corso: *Traduzione dei testi del settore tecnico-scientifico ed economico-aziendale.*

Il corso si prefigge di analizzare le problematiche della traduzione dei preventivi riguardanti la vendita di una macchina utensile, di un manuale di manutenzione, di un contenzioso giudiziario.

Lingua e traduzione - lingua spagnola I

Prof. María Valero Gisbert

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

II semestre

Titolo del corso: La traduzione audiovisiva

Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche e metodologiche delle diverse modalità della traduzione audiovisiva soffermandosi su una di esse.

La riflessione teorica si affiancherà all'analisi e alla traduzione del testo filmico scelto.

Lingua italiana scritta

Prof. Donatella Martinelli
Dipartimento di Italianistica
I semestre

Titolo del corso: *Tra grammatica e retorica. Percorsi di approfondimento teorico e di applicazione scritta.*

Dopo una serie di lezioni propedeutiche sui processi della scrittura (ideazione, documentazione, progettazione, stesura e revisione) e di recupero e consolidamento delle competenze grammaticali e retoriche il corso affronta alcune specifiche tipologie testuali: descrizione, argomentazione, recensione e commento. Sono inoltre oggetto di studio gli apparati del testo: note, bibliografia, indici e *editing* dei testi.

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Il corso si articola in due moduli così suddivisi:

Modulo A (5 crediti): Dall'ideazione all'*editing*: i processi della scrittura.

Modulo B (5 crediti): Percorsi di approfondimento teorico e di applicazione scritta: descrizione, argomentazione, recensione e commento. Problemi di documentazione e di schedatura. Gli apparati del testo: note, bibliografia e indici.

Modulo C (5 crediti): Approfondimento di singoli aspetti della scrittura espositiva e critica; redazione di testi complessi.

Linguaggio del Giornalismo

Prof. Massimiliano Tarantino
Dipartimento di Italianistica

Scopo del corso

Il corso prende in esame tutte le principali forme di espressione giornalistica nelle relative evoluzioni storiche e linguistiche con l'obiettivo di adattare le conoscenze linguistiche standard alle specifiche utili ad intraprendere il percorso professionale in campo giornalistico. Un percorso attraverso i giornalismo possibili: dalla carta stampata ad Internet, dalla radio alla televisione, per verificare le distinte peculiarità, gli esempi più significativi, le evoluzioni possibili. E per non fermarsi alla conoscenza ma per avvicinarsi al linguaggio giornalistico come tecnica, come suono, come forma di comunicazione in continuo adattamento alle evoluzioni tecnologiche e ai gusti del pubblico. Sono previsti interventi diretti di professionisti, con cui confrontare esperienze e idee e la realizzazione costante e monitorata di esercitazioni interattive nelle quali verificare la condivisione dei principi sviluppati durante gli incontri.

Destinatari del corso

L'attività formativa è aperta a tutti, richiede conoscenze di base della lingua italiana e disponibilità all'interazione e al confronto. La frequenza è particolarmente consigliata e prevede un programma dedicato.

Modalità di riconoscimento crediti

Esame orale con esercitazioni pratiche

Orario e luogo di ricevimento

Venerdì dalle 14 alle 15 a partire dall'inizio delle lezioni presso lo studio del prof. Tarantino. Altrimenti per appuntamento: massimiliano.tarantino@unipr.it.

Lingue e Letterature Ispanoamericane

Prof. Giorgia Delvecchio

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

II semestre

Titolo del corso: La poesia afroamericana delle Antille spagnole

Il crogiolo etnico delle Antille è stato uno dei fenomeni culturali più significativi che si siano prodotti in seno al continente americano. La diffusione dell'interesse per l'arte africana, che investì tanto l'Europa quanto l'America, durante i primi decenni del XX secolo, contribuì allo sviluppo di una poesia antillana fortemente incentrata sulla tematica afroamericana. Questo corso propone uno studio comparativo delle opere in versi di alcuni poeti negristi appartenenti alle diverse realtà nazionali delle Antille spagnole.

Linguistica generale (modulo C)

Prof. Davide Astori

Dipartimento di Filologia Classica e Medievale

I semestre

Titolo del corso: Analisi etimologiche

Il corso, di carattere specialistico, approfondirà un ambito semantico di una lingua classica, da un punto di vista etimologico e d'uso, con la finalità di impossessarsi da un lato degli strumenti scientifici fondamentali dell'analisi comparatistica, dall'altro per riflettere sul concetto di indo-europeo.

Avvertenze:

Il corso prevede attività di carattere seminariale e la realizzazione di un breve contributo scritto da presentare eventualmente all'interno delle ore di corso e di seminario. La bibliografia sarà fornita durante le lezioni, così come i diversi materiali relativi alla ricerca *in fieri*.

Logica

Prof. Gisèle Fischer

Dipartimento di Filosofia

II semestre

Avvalenza per il Corso di studio LM Ricerca Pedagogica

Logica

Roberto Pinzani
Dipartimento di filosofia
II semestre
6 CFU

Titolo del corso: sintassi e semantica delle forme enunciative

Oggetto del corso è l'analisi sintattica e semantica delle forme enunciative. Verranno considerate alcune teorie moderne e contemporanee che propongono analisi logiche e linguistiche; in particolare quelle di Frege, Russel, Quine (per quanto riguarda la tradizione logica), Chomski, Montague, Lambek (per quanto riguarda la tradizione linguistica o logico-linguistica).

(Il modulo coincide con il corso della specialistica a esaurimento)

Logica Matematica

Prof. Mario Servi
Dipartimento di Filosofia
I semestre

Titolo del corso: Sulle collezioni infinite di oggetti.

Il corso verterà sulle difficoltà di rapportarsi al concetto di infinito. Si vedrà come la filosofia “platonica” di G. Cantor descriva un universo di “idee” all'interno del quale sia possibile accomodare dei principi apparentemente conflittuali con le nostre esperienze; essi concernono sia i processi infinitari veri e propri che le successioni infinite considerate come completate. Tra gli argomenti trattati vi sono:

- “contare” gli elementi di un insieme infinito,
- l'albergo di Hilbert (il paradosso delle parti proprie),
- insiemi numerabili e non,
- confronto tra numeri cardinali e Teorema di Cantor,
- recupero delle collezioni “straripanti”.

Infine, ci sarà qualche cenno sulle antinomie e la crisi dei fondamenti.

Medicina legale e tutela della salute dei minori.

Prof. Stefano Buzzi
Dipartimento di scienze penalistiche
II semestre

Programma del corso: Cenni di “Storia della medicina legale”; Traumatologia forense: riconoscimento delle lesioni di più frequente riscontro con riferimento alle cause ed i mezzi di produzione; Art. 361-362-365 C.P.: in tema di referto e denuncia di reato da parte di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio; Art. 622 C.P.: in tema di segreto professionale; Art. 572 C.P.: “maltrattamenti in famiglia”; delitti di percosse e lesioni personali: definizione e classificazione; inquadramento giuridico della figura dell'educatore; maltrattamento del minore: strumenti di valutazione clinica; aspetti psicopatologici del minore maltrattato; aspetti giuridici del minore maltrattato.

Bibliografia: le indicazioni bibliografiche verranno segnalate nel corso delle lezioni.
Metodo didattico: lezioni frontali.
Accertamento del profitto: mediante colloqui orali.
Le lezioni avranno luogo in un'aula del Polo didattico, B. go Carissimi/ Via del Prato

Metodologia della ricerca archeologica

Prof. Sara Santoro
Dipartimento di Storia
I semestre

Titolo del corso: Metodologia della ricerca archeologica: casi di scavo e di studio dei materiali

Il corso consiste in 40 ore di lezioni frontali, che esamineranno, con un procedimento di destrutturazione, alcuni casi di scavo in Italia e all'estero e alcune tipologie di materiali archeologici, riferiti all'archeologia romana con particolare riguardo alle pratiche di archeologia preventiva alla luce della più recente normativa. Inoltre si terrà un laboratorio sui materiali ceramici, seminari, conferenze e visite a cantieri di scavo.

L'esame consisterà in un test scritto di accertamento delle conoscenze generali e nella redazione di una breve relazione critica su un caso di studio, che sarà discussa oralmente.

Metodologia della ricerca musicale

Prof. Paolo Russo
Dipartimento di Filologia classica e medievale
I semestre

Titolo del corso: *La storiografia musicale: strumenti e profilo della disciplina*

Il corso, in un unico modulo di 6 cfu, si articola comunque in due parti.

Attraverso l'analisi di alcuni testi storiografici esemplari, la prima parte illustrerà le principali linee di ricerca che hanno interessato gli storici della musica nell'ultimo secolo e insegnerà a leggere in modo critico un testo di storia della musica individuando le tradizioni storiografiche che lo informano.

La seconda introdurrà agli strumenti bibliografici della ricerca, e alle convenzioni bibliografiche per la redazione di brevi saggi musicologici.

Paleografia latina

Prof. Marianna Menozzi
Dipartimento di Filologia classica e medievale
II semestre

Il corso riguarderà lo svolgimento della scrittura latina dal VI secolo a.C. al XVI secolo d.C., con riferimento alle sue differenti fasi, alle tecniche di esecuzione, al processo di produzione delle testimonianze scritte, ai prodotti stessi di tale processo e al contesto storico, sociale e culturale nei quali questi ultimi vennero alla luce.

Il corso si articolerà in lezioni ed esercitazioni di lettura su facsimili di scritte antiche e medievali

Modulo B

Programma: criteri, terminologia e strumenti metodologici dell'analisi paleografica, la scrittura libraria latina in età romana: le origini; la capitale "rustica", l'onciale, la semionciale; il particolarismo grafico altomedievale; la rinnovata unità scrittoria carolino-gotica, la beneventana, le origini della scrittura umanistica, dal codice al libro a stampa: continuità e innovazione.

Papirologia

Prof. Isabella Andorlini

Dipartimento di Storia

II semestre

Titolo del corso: **Papiri e papirologia: materiali e generi testuali.**

Il corso fornisce un'introduzione ai materiali scrittori in uso nell'antichità e alle forme del libro antico (papiri, ostraca e tavolette di provenienza egiziana). Le testimonianze scritte utili alla conoscenza storica e culturale del mondo antico saranno illustrate come manufatti e come fonti appartenenti a generi testuali diversi, con attenzione alle forme della comunicazione nell'antichità. Il corso si articola in due MODULI, rispettivamente di carattere istituzionale e di approfondimento.

MODULO A (5/6 CFU): i ritrovamenti papiracei e la storia della papirologia. Luoghi e modi di ritrovamento dei papiri: il contesto archeologico di recupero (scavi e acquisti). Materiali scrittori e tipologie librerie e documentarie. Lingue e scritture documentate nei papiri, con *specimina* di testi.

MODULO B (5/6 CFU): esame paleografico, lettura e interpretazione di frammenti papiracei di libri e documenti tra IV secolo a.C. e VI secolo d.C. (letture condotte su riproduzioni degli originali e su traduzioni dei testi).

Papirologia

Prof. Isabella Andorlini

Dipartimento di Storia

II semestre

Titolo del corso: **I papiri e i generi della comunicazione scritta.**

Saranno presentati alcuni testi esemplari dei generi della comunicazione scritta, privata e ufficiale, testimoniata da papiri ed ostraca di provenienza egiziana. Analisi paleografica, lettura ed interpretazione di una scelta di testi editi e inediti: dalla paleografia all'edizione del testo, con approfondimenti ed esercitazioni su reperti di età ellenistica e romana (letture condotte su riproduzioni degli originali e in traduzione). MODULO da 6/12 (oppure da 5/10 CFU).

AVVERTENZA: Sono previsti seminari di gruppo su papiri inediti provenienti dal villaggio di Tebtynis, in Egitto (= Seminario Papirologico su testi inediti 2009/2010).

Progettazione e valutazione dei percorsi formativi

Prof. Massimo Marcuccio

Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio

II semestre

Titolo del corso: Introduzione all'elaborazione di progetti e interventi di valutazione in ambito educativo (Modulo B – 6 CFU)

A partire da situazioni reali presenti in diversi ambiti educativi (servizi per l'infanzia e la genitorialità; servizi educativi scolastici, extrascolastici e socio-educativi; formazione professionale; educazione permanente) e mediante un approccio didattico di tipo esperienziale, gli studenti avranno l'opportunità di sviluppare competenze relative alla elaborazione di diversi tipi di documenti progettuali e di interventi di valutazione di percorsi formativi utilizzando i principali approcci e modelli al centro dell'attuale dibattito internazionale e nazionale.

Saggistica italiana

Prof. Annamaria Cavalli

Dipartimento di Italianistica

II semestre

Titolo del corso: *Saggistica odepórica: i viaggi in Oriente di alcuni scrittori-giornalisti* Il corso, dopo aver affrontato la trattazione della saggistica come genere letterario, con particolare riguardo alle sue varie tipologie e forme comunicative, tratterà del reportage di viaggio, con riferimento a testi e autori dell'Ottocento e del Novecento.

Parte del corso sarà dedicato all'insegnamento di modalità di scrittura saggistica e, prima dell'esame orale, ogni studente dovrà stendere un saggio critico o una recensione dalle 3 alle 5 cartelle di 2000 battute ciascuna. I possibili argomenti, ai quali lo studente assegnerà un proprio titolo, saranno concordati con la docente del corso.

La bibliografia relativa al modulo specialistico è visibile nel sito del Dpt. di Italianistica, alla voce 'Corsi e programmi' e nella bacheca della docente.

Scienze dell'antichità e informatica

Prof. Alex Agnesini

Dipartimento di Filologia classica e medievale

II semestre

Titolo del corso: Testi classici e informatica: analisi stilistiche e intertestuali di testi poetici

Lo studio di un testo classico non può prescindere da un'analisi condotta con banche dati testuali e bibliografiche digitali che tuttavia necessitano di alcune attenzioni, affinché i loro punti deboli non vanifichino le loro potenzialità.

Una bibliografia dettagliata verrà fornita a lezione. Gli studenti sono tenuti a elaborare una ricerca di livello scientifico da concordare con il docente.

PARTE ISTITUZIONALE

Conoscenza delle banche dati testuali e bibliografiche.

Il corso (6cfu) si articola nel modulo C

Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Prof. Marco Deriu

Dipartimento di Studi Politici e sociali

I semestre

Titolo del corso: Mass media, nuove guerre e crisi umanitarie: rappresentazioni culturali e conflitti politici nelle comunicazioni di massa

Finalità del corso:

Guerre e crisi umanitarie rappresentano due campi cruciali dell'analisi dei flussi di informazione e comunicazione nel mondo contemporaneo. In tali contesti sono in gioco le rappresentazioni di sé e dell'alterità, spesso condizionate dall'uso acritico di categorie quali "scontro di civiltà", "guerra umanitaria", "guerra al terrore" o di schematizzazioni quali vittima/carnefice/soccorritore. Il corso introdurrà all'analisi sociologica dei codici culturali e linguistici usati nei giornali, nelle televisioni e nelle pubblicità, per riconoscere la valenza politica delle comunicazioni di massa e accrescere la consapevolezza critica e la propria strumentazione professionale.

Programma del corso:

Dopo un'introduzione sui conflitti e le crisi contemporanee, si analizzeranno i processi di costruzione dell'immagine dell'identità e dell'alterità nella comunicazione bellica e umanitaria attraverso fotografie, video, pubblicità e articoli.

Bibliografia:

Parte generale

Marco Deriu, *Dizionario critico delle nuove guerre*, Emi, Bologna, 2005.

Philip Hammond, *Media e guerra. Visioni postmoderne*, Odoya, Bologna, 2008.

Davide Sterchele, *Un calcio alla guerra. Pratiche rituali, appartenenze collettive e conflitto politico in Bosnia Erzegovina*, Guerini, Milano, 2008.

Approfondimento

Durante il corso verrà fornita una bibliografia tematica all'interno della quale scegliere un ulteriore testo di approfondimento.

Sociologia dei processi culturali e comunicativi (Mod. A)

Prof. Marco Deriu

Dipartimento di Studi Politici e sociali

I semestre

Avvalenza per le Lauree Magistrali LM14 e LM45

Sociologia dei processi culturali e comunicativi (Mod. B)

Prof. Marco Deriu
Dipartimento di Studi Politici e sociali
I semestre

Avvalenza per le Lauree Magistrali LM14 e LM45

Sociologia Generale

Prof. Alessandro Bosi
Dipartimento di Studi Politici e Sociali
I sem.

Il corso di Sociologia generale si avvale della collaborazione della dottoressa Alessandra Pozzi.
È previsto un intervento dell'architetto dottor Federico Pompignoli.

Laurea triennale
Mod.1 5 cfu

Titolo: *Persistenza e cambiamento in sociologia.*

Argomento: Il corso analizza le finalità e i metodi della sociologia al suo nascere in epoca moderna e i cambiamenti intervenuti negli ultimi decenni; si sofferma inoltre su alcuni momenti del *pensiero sociale* prima di Comte approfondendo il rapporto fra filosofia e sociologia.

Testi per l'esame:

Manuale:

Izzo A., *Storia del pensiero sociologico*, Il Mulino, Bologna, 1994 o successive edizioni.

(All'esame lo studente non è tenuto a rispondere sulle seguenti parti: Parte prima, capitoli: I, II (paragrafi 1-5),

III, IV (paragrafi 1-4); Parte seconda, capitoli X, XI; Parte terza, capitoli XIII, XIV, XXV.

Testo classico:

M. Weber, *Il metodo delle scienze storico-sociali*, Einaudi, Torino, 1974 o altra edizione. (All'esame lo studente non è tenuto a rispondere sulle seguenti parti: Alcune categorie della sociologia comprendente, 1913).

Metodologia della ricerca qualitativa

A. Bosi, *Come stai in famiglia?*, Battei, Parma, 2006

Stilistica latina

Prof. Silvia Condorelli
Dipartimento di Filologia Classica e Medievale
I Semestre

Titolo del corso:

Poesia e poetica

Il corso (5 cfu) prevede la lettura e l'analisi di quei passi poetici in cui l'autore fornisce indicazioni utili a tracciare i lineamenti della sua poetica. La lettura e l'analisi metrica e stilistica di passi tratti da autori e generi letterari differenti serviranno a delineare il quadro delle principali linee della poesia latina.

È prevista la conoscenza dei fondamenti di stilistica e di prosodia e metrica e, inoltre, l'elaborazione di una ricerca di livello scientifico, su un argomento concordato con il docente. Bibliografia e testi saranno forniti nel corso delle lezioni.

Storia contemporanea

Prof. Piergiovanni Genovesi
Dipartimento di Storia
II semestre

Titolo del corso.
Educazione, politica e società

Il corso analizza il nesso «educazione, politica e società» in età contemporanea, avendo particolare attenzione alla situazione italiana.

Storia contemporanea

Prof. Giorgio Vecchio
Dipartimento di Storia
I semestre

Cfr. Storia dell'Europa contemporanea (Prof. Giorgio Vecchio)

Storia dell'Europa contemporanea

Prof. Giorgio Vecchio
Dipartimento di Storia
I semestre

Modulo C (6 cfu).

Argomento delle lezioni:

- 1) Storia dell'unità europea (Dal piano Schuman a oggi).
 - 2) Vicende di singoli Stati europei dopo il 1945 (Francia, le due Germanie, l'Europa orientale...).
- Sono previsti incontri con esperti, allo scopo di mostrare le relazioni tra storia, politica e informazione.

La bibliografia per l'esame verrà comunicata all'inizio del corso.

Storia dell'Europa moderna

Prof. Elena Bonora
Dipartimento di Storia
II semestre

Il corso prevede lezioni frontali e attiva partecipazione seminariale.

La bibliografia e il materiale su cui lavorare verranno forniti al primo incontro del corso.

Titolo del corso: *Il sacco di Roma del 1527 e le sue risonanze europee. Arte, politica e religione.*

Storia del pensiero politico

Prof. Mario Tesini
Dipartimento di Studi Politici e Sociali
I semestre

Titolo del corso: Stato e Nazione. Percorsi e ritorni nella storia delle idee politiche.

Il corso si articolerà in una parte introduttiva dedicata ai concetti di fondo nella storia del pensiero politico e in una parte dedicata all'approfondimento di alcuni autori classici.

Modulo B Vico, Montesquieu, Rousseau, Smith, Burke, Hegel, Constant, Tocqueville, Marx, Stuart Mill

Storia del teatro contemporaneo

Prof. Roberta Gandolfi
Dipartimento dei Beni culturali e dello spettacolo
I Semestre

Avvalenza dalla 509 LT per le Lauree Magistrali LM14/LM45

Storia dell'architettura medievale

Prof. Arturo Calzona
Dipartimento dei Beni culturali e dello Spettacolo
I semestre

Titolo del corso:

La Cattedrale di Cremona e l'architettura nell'Italia settentrionale tra fine XI e XIII secolo

Il corso prenderà in esame le varie fasi costruttive della *domus ecclesiae* cremonese per cercare di evidenziare le eventuali differenze, ma anche i momenti di continuità con quanto si verifica nelle altre città contermini dell'Italia mediopadana. Durante il corso verranno discusse sia le fonti letterarie pervenuteci relative a diversi monumenti, ma anche i dati archeologici e si affronterà inoltre la analisi stilistica delle architetture e delle sculture e delle immagini dipinte. Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti metodologici per comprendere come nel corso degli anni si è venuta ad articolare il dibattito critico su queste problematiche.

Storia dell'arte rinascimentale

Prof. Massimo Mussini
Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo
I semestre

Titolo del corso: Attraversamenti

Proviamo a leggere la storia dell'arte secondo un codice diverso dai tradizionali. Il metodo che si affida alla capacità dell'occhio di cogliere somiglianze e differenze nelle immagini con l'intento di costituire un catalogo di opere per ciascun autore, si contrappone al modello iconologico, che si preoccupa di cogliere il significato delle immagini indipendentemente dai loro aspetti formali. Se riflettiamo sulla nostra esperienza di uomini del XXI secolo ci avvediamo di come le immagini non siano riducibili a queste categorie soltanto. Per cogliere la complessità di senso, che esse hanno sempre presentato, proviamo ad abbandonare i sentieri battuti e ad avventurarci in direzioni trasversali. Ad esempio verso quelle che coinvolgono la conoscenza del mondo e la sua rappresentazione visiva. Non per nulla fino alla fine del Rinascimento l'artista coincideva con lo scienziato. Il corso, dunque, tenterà di affrontare il rapporto esplicito ed implicito fra arte (intesa come raffigurazione e interpretazione del mondo visibile e invisibile) e scienza (intesa come conoscenza tecnica e riflessione sui fenomeni che accadono intorno all'uomo). Il Rinascimento e il Settecento saranno i secoli investiti dall'analisi, per verificare contiguità e scostamenti, analogie e rivoluzioni.

Storia della Filosofia

Prof. Beatrice Centi
Dipartimento di Filosofia
I semestre

Titolo del corso: Psicologia ed etica nelle Meditazioni cartesiane di Husserl

Le diverse accezioni di "io" che Husserl sviluppa nelle Meditazioni cartesiane mostrano come la fenomenologia elabori una complessa concezione della persona e come sussistano importanti rapporti tra fenomenologia e psicologia. Il corso si propone di mostrare come la famosa polemica di Husserl con lo psicologismo non implichi la contrapposizione di fenomenologia e psicologia, ma lo sviluppo di una nuova concezione della psicologia dai rilevanti risvolti filosofici e in costante dialogo con altri modi di definire la psicologia, come quello di Freud.

La bibliografia sarà fornita a lezione.

Storia della filosofia antica

Prof. Franco De Capitani
Dipartimento di filosofia
II semestre

Titolo del corso: Lettura e commento della *Metafisica* di Aristotele.

Una delle opere che, più di altre, ha scosso l'umanità filosofica dalle fondamenta è la *Metafisica* di Aristotele, capostipite di un lungo itinerario culturale che ha attraversato i secoli. Impariamo a conoscerla, cercando di contestualizzarla nell'ambiente filosofico in cui nacque e di cui raccolse i frutti, sistematizzandoli in maniera originale e sorprendente.

BIBLIOGRAFIA:

ARISTOTELE: Introduzione, Traduzione e Commento della *Metafisica* di Aristotele (a cura di G. Reale), , Coll. "Il pensiero filosofico", Bompiani, Milano 2004.

Storia della filosofia moderna

Prof. Stefano Caroti
Dipartimento di Filosofia
I semestre

Titolo del corso: Natura e artificio: David Hume e l'origine della società.

Le convinzioni humeane circa l'origine della società sono molto diverse da quelle di Thomas Hobbes e di John Locke, per quanto riguarda non solo la pretesa natura contrattualistica, ma anche le motivazioni che ne sono alla base, essendo per Hume il riconoscimento dell'obbligo strettamente legato ad un senso di piacere. Nonostante gli indubitabili debiti nei confronti di Locke (ad es., sulla possibilità di uno stato sociale senza governo), Hume non ne condivide alcuni dei fondamenti, quali la funzione della proprietà, che, come tale - e cioè come possesso stabile e riconosciuto -, non si spiega se non all'interno della società stessa. Il corso si propone di analizzare la posizione di David Hume su alcuni temi ampiamente dibattuti nelle diverse soluzioni avanzate sull'origine della società.

Storia della filosofia politica

Prof. Italo Testa
Dipartimento di Filosofia
II Semestre

Titolo del corso: Critica e spazio sociale

Il corso avrà forma seminariale e sarà dedicato all'esame di alcuni testi ed articoli che mettono a tema lo spazio sociale in rapporto alla questione della razionalità critica e dell'azione politica.

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso e in relazione alle necessità di approfondimento maturate dagli studenti della laurea specialistica. L'esame verrà sostenuto con la discussione di una tesina scritta.

Storia della lingua italiana

Prof. Paolo Bongrani
Dipartimento di Italianistica
II semestre

Titolo del corso: Le origini della letteratura dialettale riflessa.

Il corso esaminerà le varie e spesso contrastanti definizioni che sono state date della cosiddetta 'letteratura dialettale riflessa' (ovvero: non spontanea, non popolare), alla luce degli studi più recenti e nel più ampio quadro dei secolari e mutevoli rapporti tra lingua e dialetto in Italia. Inoltre si commenterà dal punto di vista linguistico uno dei primi e più originali testi di tale letteratura: la *Nencia da Barberino*.

Storia della lingua latina

Prof. Mariella Bonvicini
Dipartimento di Filologia classica e medievale
I semestre

CORSO MONOGRAFICO

Poeti pittori.

Si commenteranno sul piano contenutistico, lessicale, linguistico e stilistico passi di Catullo, Orazio, Virgilio e Ovidio incentrati sulla rappresentazione di un paesaggio, di un'opera d'arte, di un personaggio. Si approfondiranno le soluzioni lessicali, stilistiche e retoriche impiegate per realizzare la dimensione descrittiva con gli strumenti espressivi della lingua scritta. In particolare si metteranno in evidenza il lessico e le modalità espositive propri del tema scelto in relazione alle potenzialità della lingua latina nel suo svolgersi storico.

Sono previsti approfondimenti mirati, relativi allo sviluppo della lingua latina e ai suoi esiti romanzi e l'elaborazione di una ricerca di livello scientifico concordata col docente.

-I testi e la bibliografia saranno indicati durante le lezioni.

PARTE ISTITUZIONALE

Conoscenza di un manuale di Storia della lingua (Stolz-Debrunner-Schmidt, *Storia della lingua latina*, Bologna 1993; oppure Palmer, *Storia della lingua latina*, Torino 2002; oppure Poli-Pocchetti-Santini, *Una storia della lingua latina*, Roma 1999.

Lettura di Tacito *ann.* 13, 1-33; 14, 1-22.

Storia della logica

Roberto Pinzani
Dipartimento di Filosofia
II semestre

Titolo del corso: Teorie del significato dall'antichità all'epoca moderna.

Saranno considerate diverse posizioni teoriche sul problema del significato dall'epoca tardo-antica a quella moderna. Si cercheranno di evidenziare da un lato i rapporti tra teoria del significato e analisi sintattica, da un altro quelli tra analisi linguistica e impegno ontologico.

(I modulo coincide con il modulo B della triennale a esaurimento)

Storia della musica medievale e rinascimentale (Mod.B)

Prof. Francesco Luisi
Dipartimento di Filologia Classica e Medievale
I semestre

Sequenze, tropi e dramma liturgico. Sviluppo della drammaturgia musicale nel teatro spirituale tra Umanesimo e Rinascimento. La riscoperta del “canto alla lira” come prodotto umanistico e la Favola di Orfeo di Poliziano. Sviluppo del concetto di monodia accompagnata e nascita della drammaturgia musicale nell’esperienza fiorentina tra Cinque e Seicento

Storia della musica moderna e contemporanea

Prof. Marco Capra

Dipartimento di Filologia Classica e Medievale (Sezione di Musicologia)

I semestre

Avvalenza dal 509 LT per i Corsi di studio LM14/LM45

Storia della pedagogia

Prof. Cristiano Casalini

Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio

II semestre

Titolo del corso: Il pilota e la nave. Educazione dell’anima da Tommaso a Pomponazzi.

Modulo A spec (6 crediti): Può un uomo educare un altro uomo? Il dibattito nella teologia e nella filosofia medievale.

Modulo B spec (6 crediti): Lettura critica e analisi comparata di testi di Agostino, Guglielmo d’Alvernia, Sigieri di Brabante, Tommaso d’Aquino, Pietro Pomponazzi.

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Storia della produzione musicale

Prof. Marco Capra

Dipartimento di Filologia Classica e Medievale (Sezione di Musicologia)

II semestre,

Titolo: *La musica “condizionata”*

Il corso prende le mosse dalla definizione del concetto di produzione musicale e di condizionamento materiale dell’espressione artistica, nonché dal riconoscimento e utilizzo delle fonti per la ricerca, per poi approfondire alcuni aspetti salienti della produzione musicale in epoca moderna e contemporanea.

Storia della regia teatrale

Docente: Roberta Pierangela Gandolfi

Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo

secondo semestre

Titolo del corso: Storia e teoria della regia nel teatro del Novecento

Il Novecento teatrale è considerato per antonomasia il secolo della regia. Il corso introduce ai significati e alle teorie cresciute intorno all'istanza registica; propone un excursus per *exempla* attraverso gli sviluppi europei del fenomeno registico, analizzando alcuni allestimenti e discutendo le poetiche e i modi di operare del teatro di regia. Attraverso esercitazioni e momenti di lavoro seminariale, insegna come leggere e analizzare la scrittura scenica.

Storia della retorica antica

Prof. Stefania Nonvel Pieri

Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio

II semestre

Titolo del corso: "Retorica, logica, filosofia"

La contrapposizione tradizionale fra retorica e logica e (complici alcuni dialoghi platonici, se rigidamente interpretati) fra retorica e filosofia può – a partire da differenti presupposti di lettura – risultare un *topos* interpretativo non difficilmente sconfessabile, proprio sulla base dei testi sofistici (di Gorgia in particolare) e platonici.

Storia della stampa e dell'editoria

Prof. Arnaldo Ganda

Dipartimento dei Beni culturali e dello spettacolo

Primo semestre (Modulo C)

Il corso riguarderà l'evoluzione del libro nelle sue varie forme e nei diversi supporti dall'antichità fino all'invenzione della stampa. Riguarderà anche il libro tipografico dalla metà del Quattrocento al secolo XVIII.

L'insegnamento di Storia della Stampa e dell'Editoria è parte integrante dell'esame di *Biblioteconomia*. L'esame può essere sostenuto solo nell'ambito della laurea specialistica.

Il superamento dell'esame comporta il conseguimento di 6 cfu da abbinare a un esame a scelta fra *Bibliografia. Sistemi di recupero dell'informazione* (Prof. E. Grignani) 6 cfu

Oppure:

Biblioteca digitale (Prof. A.M. Tammaro) 6 cfu.

La media di quanto conseguito in uno di questi due ultimi esami e in *Storia della Stampa e dell'editoria*, comporterà un'unica registrazione di 12 cfu per l'esame integrato di BIBLIOTECONOMIA.

Storia della stampa e dell'editoria

Prof. Arnaldo Ganda

Dipartimento dei Beni culturali e dello spettacolo

Primo semestre (Modulo C)

Avvalenza per la LM 14 e LM 45

Storia delle dottrine politiche

Prof. Nicola Antonetti
Dipartimento di Studi Politici e Sociali
II semestre (primo periodo)

Titolo del corso: I caratteri dello Stato Europeo

Nel corso saranno proposte le più rilevanti concezioni dello Stato nella storia del pensiero politico europeo.

Il Corso si articolerà in due Moduli:

Modulo A (6 CFU): sarà dedicato alla parte istituzionale relativa all'evolversi nella storia del pensiero politico dei principali concetti che distinguono lo sviluppo dello Stato: sovranità, legittimità, rappresentanza politica.

Modulo B (6CFU): la parte monografica sarà dedicata all'affermazione nell'età moderna dello Stato.

La bibliografia verrà indicata all'inizio dello svolgimento del corso

Storia delle dottrine politiche

Prof. Nicola Antonetti
Dipartimento di Studi Politici e Sociali
I semestre (secondo periodo)

Titolo del Corso: I caratteri originari del pensiero politico occidentale

Il Corso sarà dedicato all'evolversi nella storia del pensiero politico dei principali concetti (repubblica, principato, sovranità) che segnano l'origine e i primi sviluppi dello Stato dall'antichità al Cinquecento.

La bibliografia verrà indicata all'inizio dello svolgimento del corso

Storia e sistemi della comunicazione sociale

Prof. Marco Capra
Dipartimento di Filologia Classica e Medievale (Sezione di Musicologia)
I semestre

Cfr. Storia della produzione musicale per i Corsi di studio LM14/LM45

Storia e sistemi della comunicazione sociale

Prof. Marco Capra
Dipartimento di Filologia Classica e Medievale (Sezione di Musicologia)
I semestre

Avvalenza per il Corso di studio LM65

Storia e teorie delle esposizioni e degli allestimenti

Prof. Francesca Zanella

Dipartimento dei beni culturali e dello spettacolo

I semestre

Il corso si baserà sulla analisi di casi di studio che documentano la storia delle esposizioni dalla metà dell'800 a tutto il '900. I problemi che si intendono mettere in luce sono quelli del ruolo del progetto di allestimento in relazione alla tipologia delle esposizioni (non ci si limiterà, quindi, ad analizzare le esposizioni artistiche, ma si partirà dalle esposizioni universali come luogo del trionfo della merce), e quindi la centralità del progetto di curatela e di selezione ed organizzazione degli 'oggetti'. Si cercherà anche di individuare i tempi e le modalità di incidenza tra la creazione di 'ambienti' e allestimenti nell'ambito delle ricerche artistiche, ed il progetto allestitivo in senso stretto.

Storia greca

Prof. Ugo Fantasia

Dipartimento di Storia

I semestre, 2° modulo (2 novembre-4 dicembre 2009)

Titolo del corso: Commerci e mercato nella polis.

Il corso (6 CFU), dopo una sintetica introduzione storica e metodologica sull'economia del mondo greco fra età arcaica ed ellenistica, si soffermerà, con particolare riferimento all'Atene di età classica, sui luoghi e le modalità del commercio interno e internazionale, il ruolo e lo sviluppo del mercato, il quadro legislativo e istituzionale, la posizione sociale dei mercanti, le dinamiche propriamente economiche dell'attività commerciale.

Letture per la parte introduttiva: L. Migeotte, *L'economia delle città greche: dall'età arcaica all'alto impero romano*, ed. it. a cura di U. Fantasia, Roma, Carocci, 2003.

Completano il programma d'esame ulteriori letture che saranno indicate dal docente prima dell'inizio del corso.

Storia medievale

Prof. Marina Gazzini

Dipartimento di Storia

I semestre

Titolo del corso. La religiosità dei laici nel medioevo

Il corso propone l'analisi dei modi di espressione della religiosità laicale nel periodo bassomedievale, individuati soprattutto in forme associative, assistenziali e devozionali quali le comunità ospedaliere e confraternali. Al fine di pervenire alla padronanza critica del tema individuato si analizzeranno le principali tipologie di fonti – documentarie, letterarie, iconografiche –, il percorso della storiografia, i

nuovi esiti editoriali offerti da Internet. Infine, si presenteranno casi emblematici soprattutto di area emiliana e lombarda.

Storia medievale

Prof. Marina Gazzini
Dipartimento di Storia
I semestre

Avvalenza dalla 270 LM per il Corso di studio in Studi filosofici

Storia medievale

Prof. Marina Gazzini
Dipartimento di Storia
I semestre

Avvalenza dalla 270 LM per LM14/LM45

Storia moderna

Prof. Elena Bonora
Dipartimento di Storia
II semestre

Titolo del corso: *L'Europa di Carlo V.*

La bibliografia verrà indicata durante la prima lezione di ciascun modulo.

Il corso si articola in due moduli così suddivisi:

Modulo A (6 crediti): sarà dedicato alla parte istituzionale.

Modulo B (6 crediti): corso monografico su *L'Europa di Carlo V.*

Storia moderna

Prof. Elena Bonora
Dipartimento di Storia
II semestre

Avvalenza per la LM 14/LM45

Storia moderna

Prof. Gigliola Fragnito
Dipartimento di Storia
II semestre

Titolo: La vita ecclesiastica tra Rinascimento e Controriforma

Il corso di 6 crediti si articolerà in una prima parte generale in cui verranno approfondite le trasformazioni

dell'identità e del ruolo del chierico all'interno della società religiosa e di quella civile alla luce di alcuni epistolari cinquecenteschi; e in una seconda parte, di carattere seminariale, dedicata a specifiche letture sull'argomento.

La bibliografia verrà indicata all'inizio del corso.

Storia moderna

Prof. Lisa Roscioni
Dipartimento di Storia
I semestre/II parte

Titolo del corso: *Le conseguenze culturali della scoperta dell'America: dal "buon selvaggio" alla disputa sul nuovo mondo*

Corso a carattere seminariale dedicato all'impatto che la scoperta dell'America ebbe per la cultura europea, dal mito del "buon selvaggio" alla disputa settecentesca sul nuovo mondo.

Storia moderna

Prof. Lisa Roscioni
Dipartimento di Storia
I semestre/II parte

Avvalenza per la LM14 e LM45

Storia romana

Prof. Domenico Vera
Dipartimento di Storia
II semestre

Modulo A e Modulo B

Ambiente geografico del mondo classico

1. La città antica: origini / ideologia / struttura sociale / economia
2. La nascita di Roma e gli ordinamenti dell'età arcaica
4. Le fonti storiche antiche e il metodo storico
5. Istituzioni politiche durante la repubblica e l'impero
 - diritti-doveri del cittadino
 - assemblee popolari (B)
 - organi costituzionali (B)

- census / ager publicus / centuriazione
- esercito e reclutamento (B)
- il regime augusteo e l'ideologia del "Principato"
- Principe / Senato / popolo / esercito
- ordinamento provinciale (B)
- l'impero tardoantico: assolutismo e cristianizzazione

6. Meccanismi di assimilazione

- la colonizzazione in Italia
- le conseguenze della Guerra Sociale e la municipalizzazione dell'Italia
- forme di concessione della cittadinanza e le forme della romanizzazione nell'impero
- la romanizzazione dell'Occidente e i rapporti con l'Oriente
- Impero e città: principato, medio impero, tarda antichità (B)
- la 'Constitutio Antoniana' del 212 d.C. : applicazione e conseguenze

7. Strutture sociali:

- concetto di status e ordo e concetto di classe (B)
- patrizi / plebei / clienti (B)
- schiavi (B)
- stranieri (B)

N.B. Gli argomenti contrassegnati dalla sigla B saranno svolti nel modulo B

BIBLIOGRAFIA

- G. Poma, *Le istituzioni politiche del mondo romano*, Il Mulino, Bologna (obbligatorio per gli studenti del modulo A e B)
- Un trattato generale di Storia romana, che sarà indicato durante le lezioni (obbligatorio per gli studenti del modulo A e B)

Modulo C (laurea specialistica): si svolgerà in forma seminariale sul tema: *La schiavitù nel mondo antico e il "sistema schiavistico" nell'Italia romana.*

Fonti e bibliografia per il modulo C saranno forniti nel corso delle lezioni

Storia romana

Prof. Nicola Criniti
Dipartimento di Storia
I semestre

Titolo del corso: *Storia, epigrafia e società del mondo romano: linee di tendenza.*

L'insegnamento (5 CFU), dopo una breve parte introduttiva di carattere propedeutico e metodologico dedicata alla storia (antica) e alle fonti letterarie, epigrafiche, ecc., svilupperà in forma seminariale una

ricerca dedicata alle strutture e ai ceti sociali nell'Italia romana, in particolare attraverso i messaggi e le immagini delle iscrizioni latine, con esemplificazioni etno-antropologiche e socio-economiche: la BIBLIOGRAFIA verrà presentata all'inizio e nel prosieguo dell'anno; le FONTI illustrative, con traduzione, saranno distribuite in fotocopia durante le lezioni. Questo lo schema orientativo del percorso storiografico: – femmine e maschi: donne (atte e inadatte al parto [impuberi, anziane]), uomini (idonei e non idonei alla guerra [impuberi, anziani]), bambini; – non liberi (schiavi urbani e rurali, privati e pubblici [imperiali, municipali, ecc.], ...) e liberi (a pieno titolo [*ingenui*] ed ex-schiavi [*liberti*]); – poveri e ricchi; – plebei e patrizi; – cavalieri, senatori, imperatori.

Nell'ambito dell'insegnamento verranno organizzate esercitazioni informatiche ("Ager Veleias" [<http://www.veleia.it>]) e bibliografiche, con incontri a più voci sulla tecnica compositiva e sui contenuti delle diverse tipologie monumentali iscritte (la *Tabula alimentaria* di Veleia, anzitutto), e con visite guidate alle città dei vivi / città dei morti dell'Italia antica (Veleia, Bologna, Milano, Parma, Reggio Emilia).

Per gli studenti di **Epigrafia Latina** sono altresì previste attività di laboratorio specifiche sulle "scritture ultime" (iscritte) antiche e moderne.

Teorie del linguaggio e della mente

Prof. Andrea Bianchi

Dipartimento di Filosofia

I semestre

Titolo del corso: L'esistenza è un predicato?

Il corso sarà svolto in collaborazione con quello di Filosofia del linguaggio, tenuto dal Prof. Marco Santambrogio, e si propone di indagare uno dei temi da sempre al centro della riflessione filosofica: l'esistenza. Per esempio, la prova ontologica dell'esistenza di Dio dipende ovviamente da come si intende la nozione di esistenza. L'obiezione di Kant alla validità della prova mette in questione che l'esistenza sia un predicato sullo stesso piano di 'essere rosso' e 'essere uomo'. E' sembrato a molti che la logica moderna desse ragione a Kant, poiché invece di trattare "esistere" come un comune predicato (di primo livello), ha assunto che la forma logica delle asserzioni di esistenza del linguaggio comune fosse quella degli enunciati quantificati.

Il corso si propone di esaminare la questione a partire dai testi classici di Anselmo d'Aosta, Kant, Frege, Russell. Si considereranno poi alcuni dei contributi alla discussione contemporanea (Quine, Kripke, Williamson).

Al corso sono ammessi *solo* coloro che abbiano già acquisito dieci CFU in Teorie del linguaggio e della mente o in Filosofia del linguaggio. Gli altri studenti sono invitati a frequentare il modulo A del corso per la laurea triennale.

L'esame consisterà nella stesura e nella discussione di una tesina su un argomento concordato con il docente. E' richiesta inoltre la partecipazione attiva dello studente alle lezioni.

Teorie del linguaggio e della mente

Prof. Marco Santambrogio

Dipartimento di Filosofia
I semestre

Cfr. Filosofia del linguaggio per la LM37 (Prof. Marco Santambrogio)

Teoria ed epistemologia pedagogica

Prof. Enver Bardulla
Dipartimento di Scienze della Formazione e del territorio
I Semestre

Titolo del corso: Pedagogia generale e filosofia dell'educazione

Il corso, che presuppone la conoscenza del dibattito epistemologico sulla titolarità delle competenze della ricerca in ambito educativo, si propone di analizzare criticamente la tendenza, peraltro legittimata dalla declaratoria del settore scientifico-disciplinare, a caratterizzare la pedagogia generale rispetto agli altri settori dell'area pedagogica soprattutto per l'adozione di un approccio tipicamente filosofico. In particolare ed a titolo esemplificativo verrà esaminato il modo in cui, nella più recente letteratura pedagogica, vengono utilizzati i concetti di persona e di soggetto.

Topografia dell'Italia antica

Prof.ssa Alessia Morigi
Dipartimento di Filologia Classica e Medievale
I semestre

Cfr. Topografia antica (Prof.ssa Alessia Morigi)

Teoria e tecnica dei nuovi media

Prof. Andrea Gavazzoli
Dipartimento di Italianistica
II semestre

Il programma verrà comunicato il più presto possibile.

Urbanistica del mondo classico

Prof.ssa Alessia Morigi
Dipartimento di Filologia Classica e Medievale
I semestre

Titolo del corso (6 CFU): La città antica: *forma* e urbanistica

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Topografia urbana, urbanistica e urbanologia: prospettive metodologiche e conoscitive, con particolare riferimento ai centri con continuità di vita La strutturazione e promozione della città come coefficiente di

aggregazione socio-politica ed identità civica: definizione del piano regolatore, organizzazione delle infrastrutture, dislocazione funzionale dei plessi, ubicazioni, percorsi, destinazioni d'uso ed arredo urbano. Le persistenze della *forma* urbana antica nel tessuto insediativo contemporaneo.

Oltre alla preparazione della bibliografia specifica, verrà richiesta l'elaborazione di un saggio, corredato da presentazione digitale, su un contesto urbano, che sarà oggetto di discussione a conclusione del ciclo di lezioni frontali. Gli studenti sono quindi invitati a prendere contatto con il docente per concordare l'argomento entro la prima settimana di svolgimento del corso.